

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Aprile - Giugno 2015



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2015, 2

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. FORESTE	pag. 11
2.1 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 14
3.1 Premessa	pag. 14
3.2 L'andamento del fatturato.....	pag. 14
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 16
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 17
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 18
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive.....	pag. 18
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 19
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 21
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 23
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 23
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 24
4. INDUSTRIA	pag. 28
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 28
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 28
5. ARTIGIANATO	pag. 42
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 42
6. COMMERCIO.....	pag. 47
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 47
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 48
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 48
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 48
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 48
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 48
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 55
8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 58

9. NUMERI INDICE	pag. 61
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 61
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 62

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

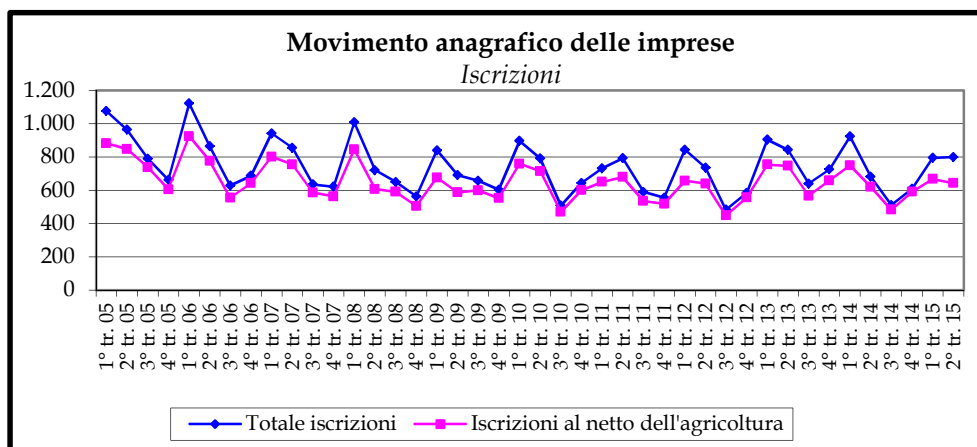
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del secondo trimestre 2015 sono state effettuate 799 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 643 unità, contro le 620 dell'analogo periodo del 2014.

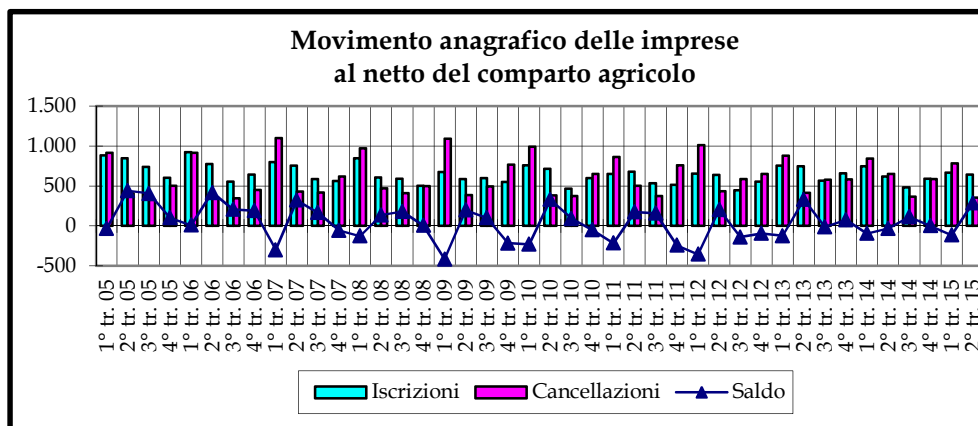
Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (156), le costruzioni (119) e il commercio (96). Vi è poi un rilevante numero di imprese (214) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.



1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 425 (358 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2014, caratterizzato da 729 cancellazioni (652 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 41,7%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati il commercio (94), le costruzioni (78) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (67).



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del secondo trimestre risultano attive complessivamente 46.836 imprese, 35.087 una volta escluso il settore agricolo.

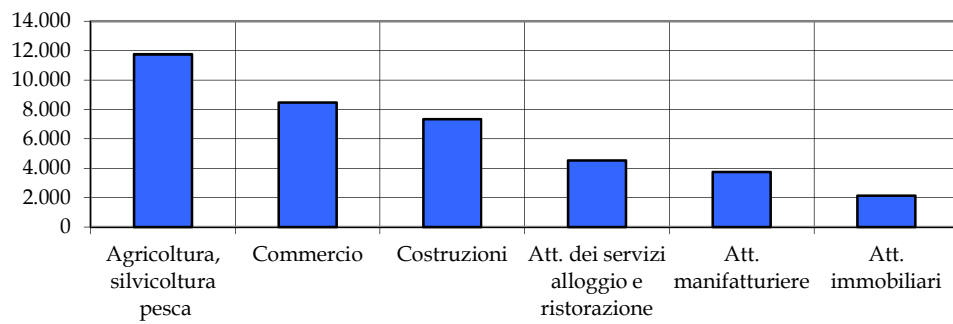
Considerando le sole attività extra-agricole, la variazione tendenziale che si registra risulta leggermente positiva (+0,2%) dopo più di un anno di variazioni negative. Prendendo invece in esame il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive evidenzia un segno negativo (-0,2%): andamento che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.749), il commercio (8.474), le costruzioni (7.340), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.538), le attività manifatturiere (3.758) e le attività immobiliari (2.136).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.228, con un aumento dello 0,3% rispetto a giugno 2014 e dello 0,7% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.455 unità con una variazione positiva dello 0,7% sia sul trimestre precedente che su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 55,8% delle imprese registrate è costituito da imprese individuali, il 23,2% da società di persone, il 18,5% da società di capitale e il 2,5% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	61	28	18	127	156
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	28	21	26	32	28
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	10	5	16
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	93	72	72	84	119
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	93	79	89	125	96
H Trasporto e magazzinaggio	8	6	4	10	13
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	58	26	55	45	50
J Servizi di informazione e comunicazione	16	13	11	25	17
K Attività finanziarie e assicurative	8	18	15	14	8
L Attività immobiliari	14	10	9	8	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	29	14	29	27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19	19	23	30	16
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	4	3	5	4	0
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	0	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	9	2	12	4
S Altre attività di servizi	19	11	23	26	22
X Imprese non classificate	232	163	233	219	214
Totale	681	511	609	795	799
Totale meno agricoltura	620	483	591	668	643
Totale cumulato	1.605	2.116	2.725	795	1.594
Totale meno agricoltura cumulato	1.369	1.852	2.443	668	1.311
Var. % su trim. scorso anno	-19,2	-20,2	-16,0	-14,0	17,3
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-17,0	-14,8	-10,3	-10,8	3,7
Var. % dato cumulato	-8,1	-11,4	-12,4	-14,0	-0,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-8,8	-10,4	-10,4	-10,8	-4,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	77	52	110	266	67
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	6	1
C Attività manifatturiere	50	38	43	57	23
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	4	4	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	1	1	1
F Costruzioni	195	93	114	178	78
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	146	81	167	211	94
H Trasporto e magazzinaggio	17	16	10	20	10
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	90	35	79	79	60
J Servizi di informazione e comunicazione	17	13	22	26	4
K Attività finanziarie e assicurative	6	10	8	19	8
L Attività immobiliari	14	9	27	22	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	13	28	36	19
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	16	23	22	14
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	2	5	10	1
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	1	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	6	6	10	4
S Altre attività di servizi	23	14	24	43	15
X Imprese non classificate	49	20	27	39	16
Totale	729	422	699	1.048	425
Totale meno agricoltura	652	370	589	782	358
Totale cumulato	1.811	2.233	2.932	1.048	1.473
Totale meno agricoltura cumulato	1.496	1.866	2.455	782	1.140
Var. % su trim. scorso anno	56,8	-56,4	-8,4	-3,1	-41,7
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	56,7	-36,1	1,0	-7,3	-45,1
Var. % dato cumulato	12,7	-13,3	-12,2	-3,1	-18,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	15,6	-0,4	0,0	-7,3	-23,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.918	11.897	11.808	11.674	11.773
B Estrazione di minerali da cave e miniere	95	97	97	91	89
C Attività manifatturiere	4.080	4.078	4.070	4.060	4.090
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	154	156	164	173	191
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	97	100	96	96	94
F Costruzioni	7.968	7.973	7.947	7.866	7.923
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.058	9.103	9.079	9.044	9.073
H Trasporto e magazzinaggio	1.297	1.294	1.297	1.290	1.301
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.053	5.089	5.091	5.093	5.116
J Servizi di informazione e comunicazione	1.094	1.099	1.092	1.095	1.111
K Attività finanziarie e assicurative	895	913	930	926	929
L Attività immobiliari	2.321	2.347	2.343	2.358	2.380
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.563	1.584	1.572	1.579	1.599
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.172	1.188	1.193	1.206	1.210
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	380	385	388	381	381
Q Sanità' e assistenza sociale	174	184	183	183	184
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	415	416	416	423	430
S Altre attività di servizi	1.759	1.757	1.763	1.753	1.770
X Imprese non classificate	1.605	1.530	1.576	1.564	1.583
Totale	51.099	51.191	51.106	50.856	51.228
Var. % su trim. precedente	-0,5	0,2	-0,2	-0,5	0,7
Var. % su trim. scorso anno	-1,5	-0,7	-0,8	-1,0	0,3
Totale meno agricoltura	39.181	39.294	39.298	39.182	39.455
Var. % su trim. precedente	-0,7	0,3	0,0	-0,3	0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-0,4	-0,6	-0,7	0,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.896	11.877	11.784	11.651	11.749
B Estrazione di minerali da cave e miniere	82	83	81	79	78
C Attività manifatturiere	3.757	3.749	3.740	3.739	3.758
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	152	153	162	171	188
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	90	93	87	88	86
F Costruzioni	7.463	7.446	7.396	7.306	7.340
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.496	8.523	8.488	8.453	8.474
H Trasporto e magazzinaggio	1.214	1.209	1.207	1.203	1.212
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.516	4.545	4.535	4.529	4.538
J Servizi di informazione e comunicazione	1.033	1.039	1.022	1.031	1.046
K Attività finanziarie e assicurative	863	883	896	894	896
L Attività immobiliari	2.105	2.129	2.116	2.134	2.136
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.461	1.480	1.464	1.479	1.496
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.129	1.144	1.141	1.154	1.157
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	371	374	377	372	371
Q Sanità' e assistenza sociale	166	174	174	173	176
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	384	386	384	391	398
S Altre attività di servizi	1.725	1.723	1.728	1.718	1.730
X Imprese non classificate	14	10	21	30	7
Totale	46.917	47.020	46.803	46.595	46.836
Var. % su trim. precedente	-0,7	0,2	-0,5	-0,4	0,5
Var. % su trim. scorso anno	-1,7	-1,0	-1,3	-1,3	-0,2
Totale meno agricoltura	35.021	35.143	35.019	34.944	35.087
Var. % su trim. precedente	-0,9	0,3	-0,4	-0,2	0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,9	-0,8	-1,2	-1,1	0,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. FORESTE

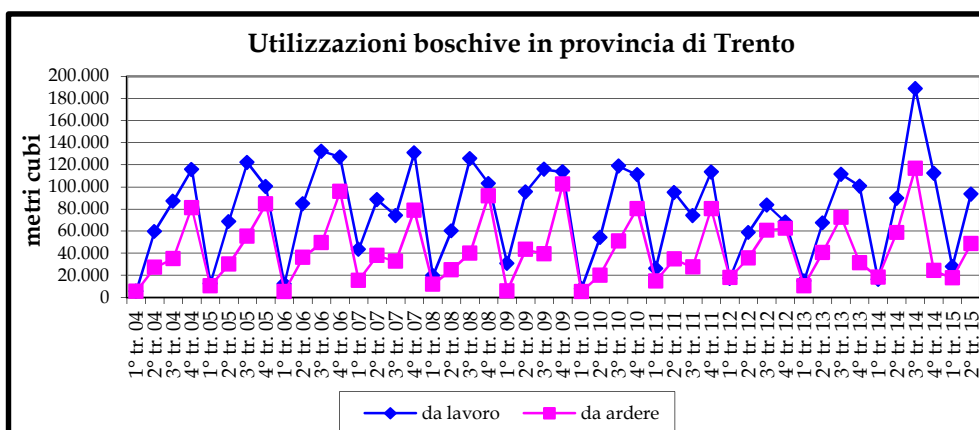
2.1 Foreste¹

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il secondo trimestre 2015 hanno interessato una massa legnosa pari a 142.036 mc, leggermente inferiore ai 148.446 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 93.503 mc di legname da lavoro e per 48.533 mc di legna da ardere.

Nel corso del secondo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 33.134 mc di legname da opera (128 lotti) costituita per 23.958 mc da 61 lotti in piedi e per 9.176 mc da n. 67 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

Rispetto all'analogo periodo del 2014, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente più che raddoppiato (+115,2%). Sono rimaste invendute solo 5 partite di legname allestito.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in calo del 10,6% rispetto all'analogo periodo del 2014, nelle quotazioni medie. Anche il prezzo del legname allestito risulta in calo con esclusione della palleria grossa e travature (+58,4%).



¹ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, aprile - giugno 2015.*

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2014 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2014				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	7.254	12.896	34.851	54.465	109.466
Legname allestito:					
a) assortimento unico	2.961	115	2.862	13.119	19.057
b) tronchi da sega	2.980	352	10.267	6.433	20.032
c) scelto e sottomisura				568	568
d) paleria grossa e travature	920	69	2.786	778	4.553
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	2.286	1.321	10.359	20.038	34.004
Totale legname allestito	9.147	1.857	26.274	40.936	78.214
Legna da ardere (t)	330	-	1.260	631	2.221
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	60,65	54,74	52,00	59,54	56,73
Legname allestito:					
a) assortimento unico	99,72	104,93	83,04	89,89	94,40
b) tronchi da sega	102,97	98,01	92,47	110,55	101,00
c) scelto e sottomisura				84,65	84,65
d) paleria grossa e travature	84,13	53,88	78,15	72,79	72,24
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	96,60	78,04	74,24	83,99	83,22
Legna da ardere (t)	20,82	-	47,86	49,57	39,42

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna.

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2015 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2015				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 15	2° trim. 15	3° trim. 15	4° trim. 15	2015
Legname da opera in piedi	10.253	23.958			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	3.095	557			
b) tronchi da sega	830	5.129			
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	50	284			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.670	2.602			
Totale legname allestito	5.645	8.572			
Legna da ardere (t)	361	216			
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 15	2° trim. 15	3° trim. 15	4° trim. 15	2015
Legname da opera in piedi	46,69	48,95			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	87,70	81,11			
b) tronchi da sega	87,98	60,80			
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	101,02	85,35			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	71,20	74,29			
Legna da ardere (t)	27,63	56,60			

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Aprile - giugno 2015

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con l'ISPAT, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio. Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

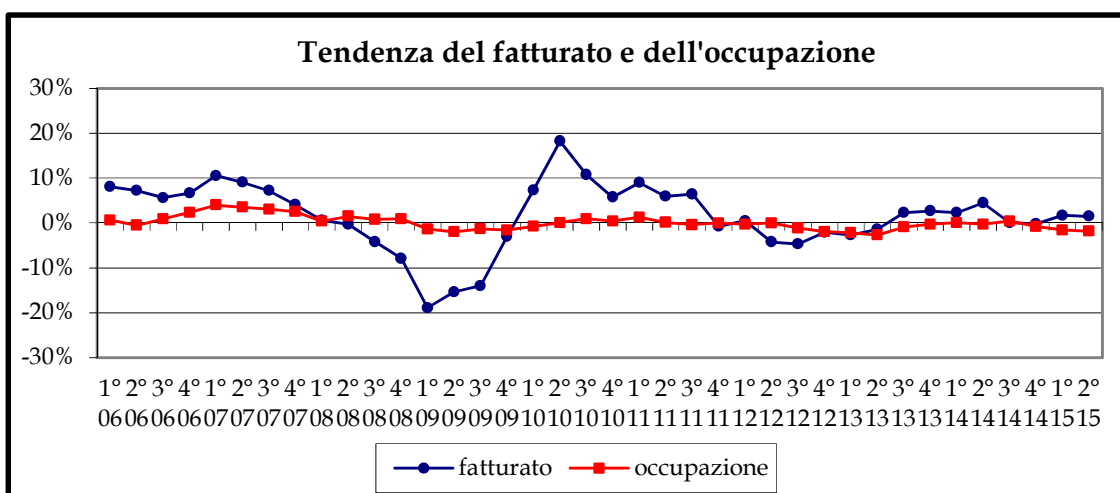
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato

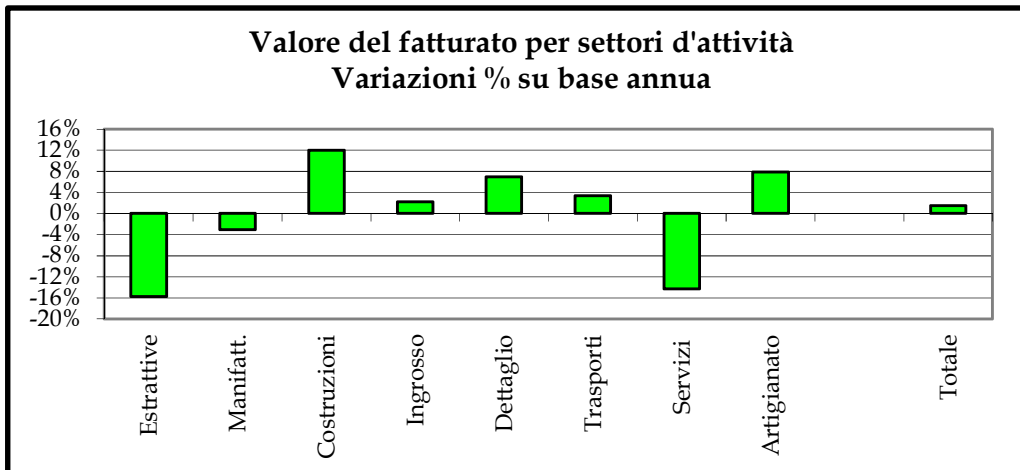
Il fatturato complessivo realizzato dalle imprese esaminate nell'indagine nel secondo trimestre 2015 aumenta leggermente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,5%). Tale variazione, analoga a quella rilevata nel primo trimestre dell'anno, seppur moderatamente positiva, non costituisce un chiaro segnale di svolta dell'andamento congiunturale.

La domanda locale cresce leggermente su base tendenziale dell'1,2%, mentre decisamente più sostenuto è l'aumento registrato dalla domanda nazionale (+7,0%), determinato tuttavia dai risultati particolarmente positivi di un gruppo ristretto di imprese di medio-grande dimensione. Le vendite all'estero evidenziano invece un calo consistente (-5,0%). L'andamento delle esportazioni è oggetto di particolare attenzione, perché una loro evoluzione in senso positivo o negativo potrebbe contribuire o meno ad alimentare la ripresa che ora appare solo accennata.

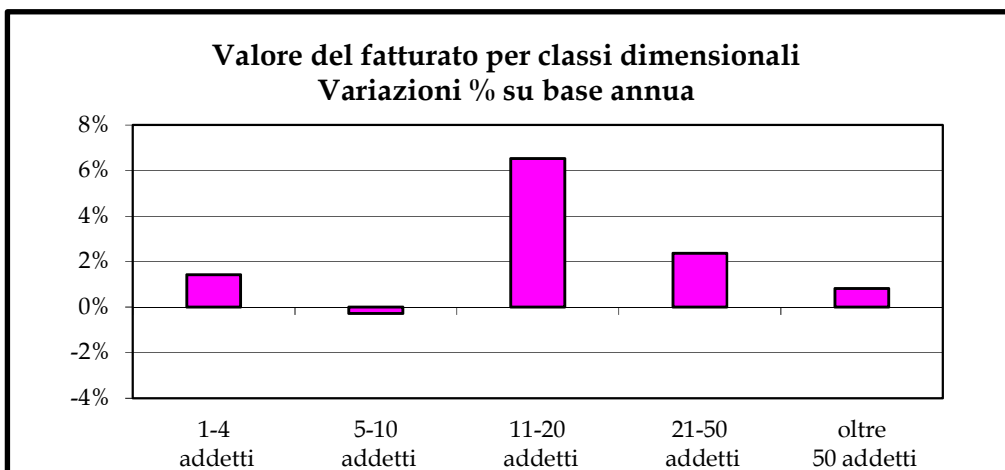
L'occupazione a fine trimestre registra un'ulteriore calo piuttosto rilevante dell'1,8% e trasversale, seppur con intensità diversa, a quasi tutti i settori esaminati.



Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi e delle vendite a livello delle singole attività economiche, i settori che si connotano per delle variazioni tendenziali sensibilmente positive sono le costruzioni (+12,0%), l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+7,9%) e il commercio al dettaglio (+7,0%). Variazioni positive, anche se più contenute, sono registrate dall'autotrasporto merci (+3,4%) e dal commercio all'ingrosso (+2,2%). In questo secondo trimestre dell'anno il settore manifatturiero registra una riduzione del fatturato del 3,0% in parte da ricondursi ad una contrazione dell'export, mentre il settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato evidenzia un calo ben più consistente del 14,3%. Permangono le difficoltà strutturali del settore estrattivo che contrae ulteriormente il fatturato del 15,7%.



Analizzando i dati per classi dimensionali sono le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 a registrare variazioni di fatturato maggiormente positive pari a +6,5%. Seguono quelle con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 con un +2,4%, mentre quelle più piccole e quelle di maggiori dimensioni si caratterizzano per variazioni comprese tra lo 0,8% e l'1,4%. Le imprese appartenenti alla classe con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 evidenziano un calo del fatturato pari allo 0,3%.



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel secondo trimestre del 2015 le imprese hanno realizzato il 52,7% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 28,5% e il 18,8%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 73,5% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (62,4%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi, il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato e in questo trimestre anche quello estrattivo, presentano una simile distribuzione delle vendite.

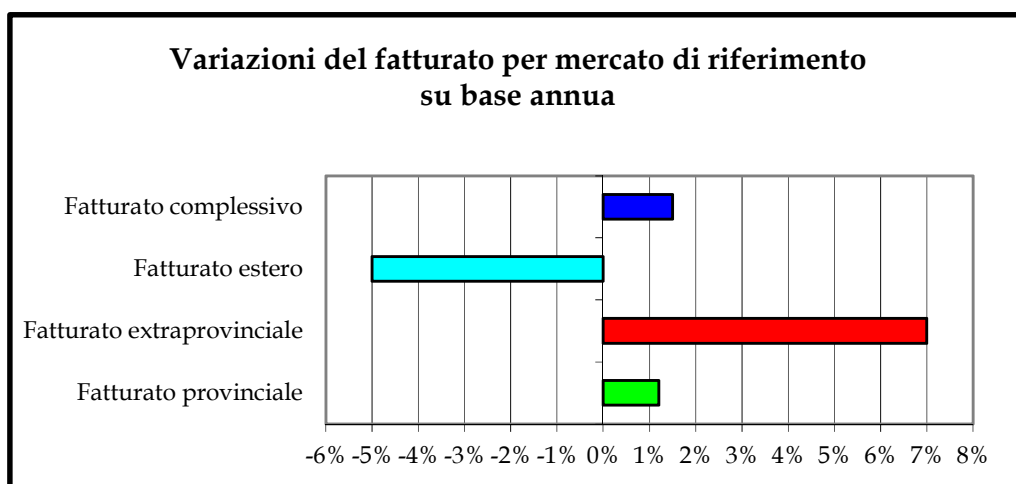
Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti rilevante, pari al 34,4% dei ricavi ottenuti. Consistente (43,7%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 21,9% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che ottiene il 36,5% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 44,1% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 19,5%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una contrazione complessiva del 5,0% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. Quasi tutti i settori con esclusione del commercio all'ingrosso e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi conoscono in questo secondo trimestre dell'anno una riduzione della propria presenza all'estero.

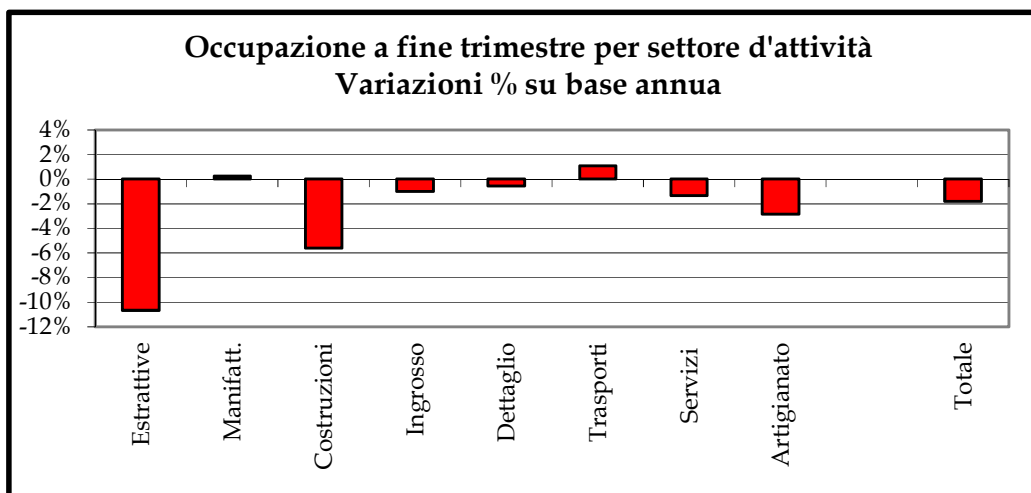
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese che segnano la performance migliore sono quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 (+38,7%).



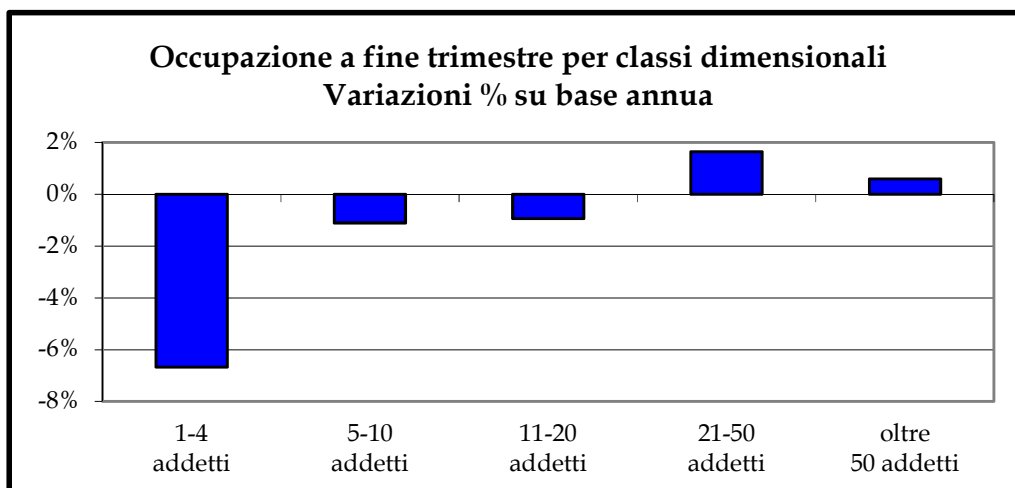
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione complessiva nel corso del trimestre segna un sensibile calo dell'1,2% dovuto in larga parte alla contrazione del numero degli addetti registrata nel comparto estrattivo (-5,7%).

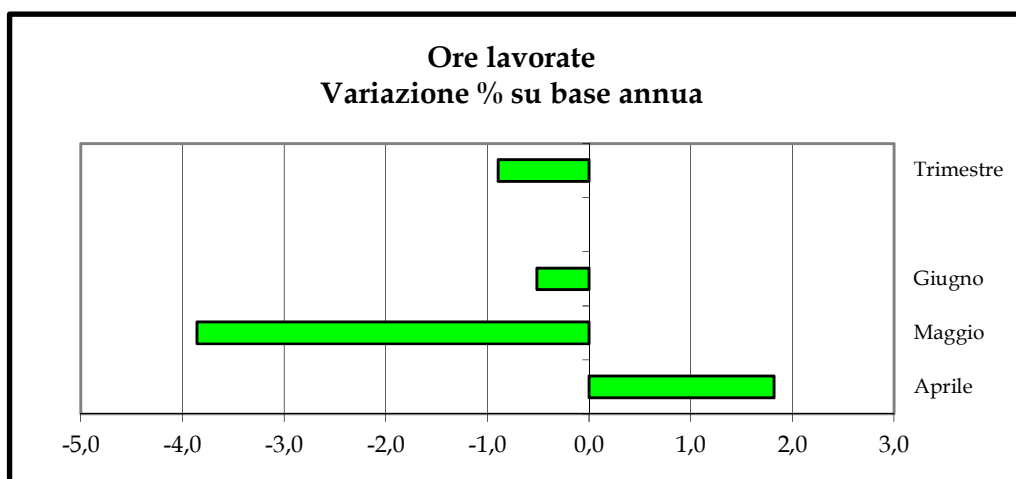
Anche su base annua la dinamica occupazionale risulta negativa (-1,8%) ed interessa, anche se con diversa intensità, quasi tutti i settori esaminati nell'indagine. La diminuzione degli occupati risulta maggiormente marcata nel settore estrattivo (-10,7%), nelle costruzioni (-5,6%) e nell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-2,8%).



Il calo nel numero degli occupati interessa le aziende di più ridotte dimensioni soprattutto quelle con un numero di addetti inferiore a 5 (-6,7%).

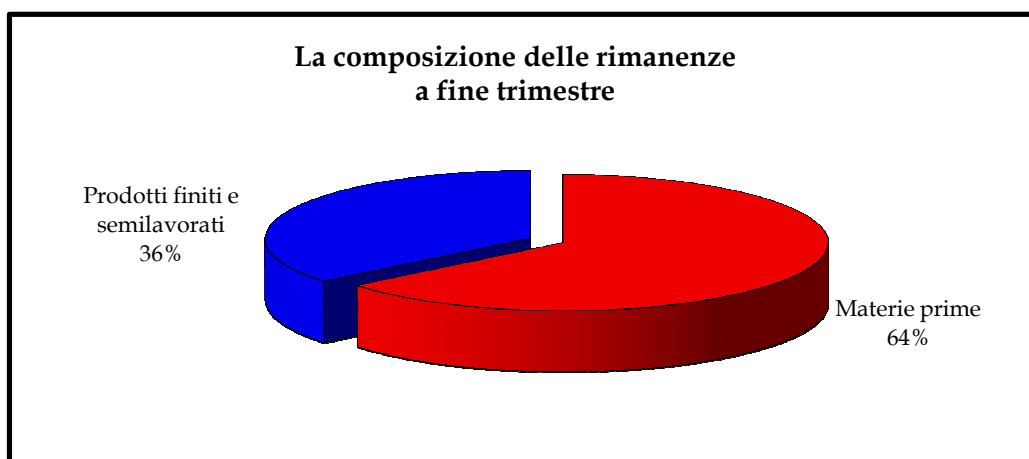


Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo (-0,9%).



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Nel secondo trimestre dell'anno gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale dello 6,2%. Va tuttavia evidenziato, a parziale giustificazione del dato, che il raffronto è fatto con il secondo trimestre dello scorso anno, periodo in cui gli ordinativi avevano rilevato una sensibile crescita.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

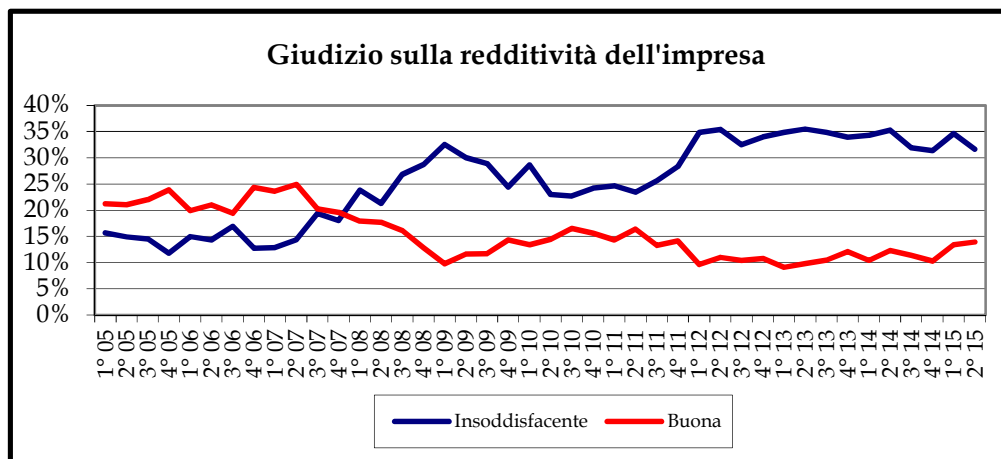
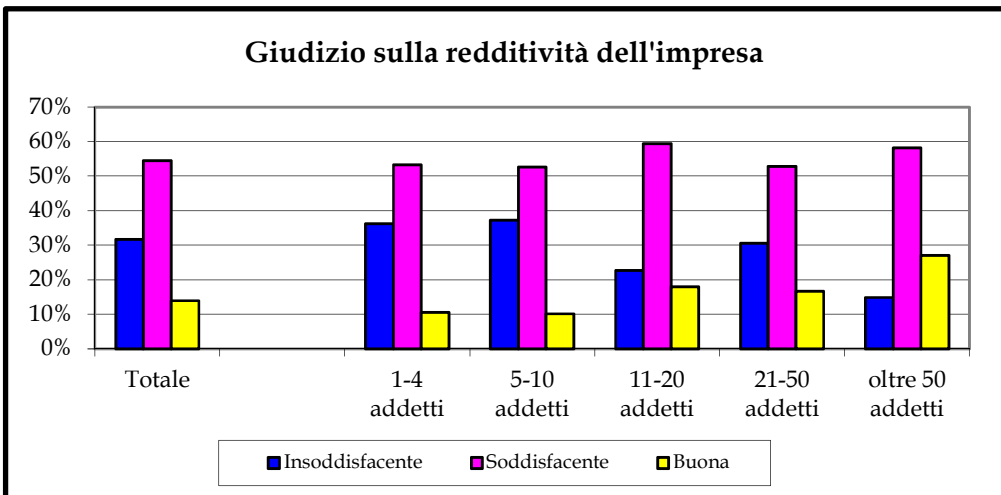
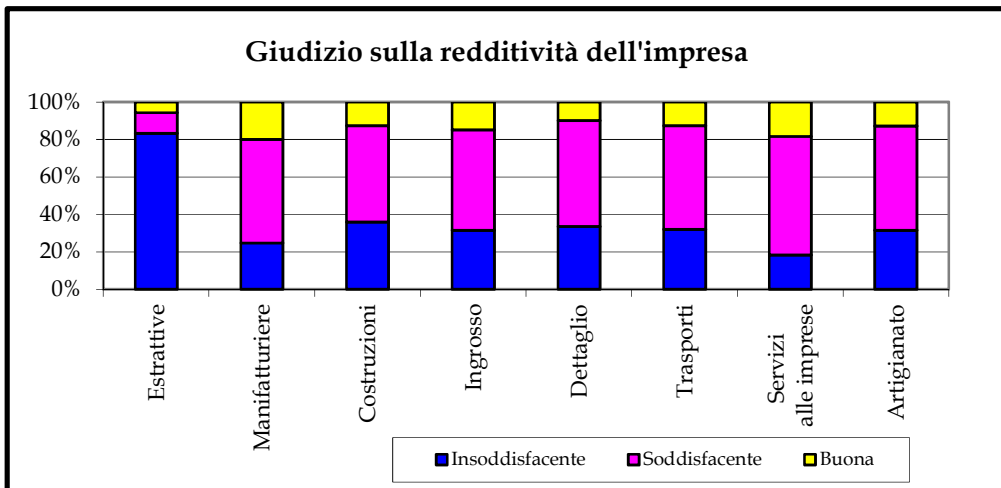
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 54,5%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 13,9%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 31,6% che la giudica "insoddisfacente". Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -17,7%; si tratta del saldo negativo più contenuto dalla fine del 2011. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato che realizzano un saldo pari a zero e quelli del comparto manifatturiero con un -4,8%, mentre il saldo maggiormente negativo si rileva ancora una volta nell'estrattivo (-77,8%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce come solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, registrino un saldo positivo (12,2%), mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità più piccole e quelle con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 addetti.

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) evidenziano un miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 17,6%, mentre il 12,4% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-5,2%) ma in diminuzione rispetto a quelli rilevati nel 2014.

Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-22,0%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti (+13,6%).

Settori di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	83,3	11,1	5,6
Manifatturiere	24,8	55,2	20,0
Costruzioni	35,9	51,4	12,7
Commercio ingrosso	31,5	53,7	14,8
Commercio dettaglio	33,6	56,5	9,9
Trasporti	32,1	55,4	12,5
Servizi alle imprese	18,3	63,4	18,3
Artigianato	31,6	55,6	12,8
Totale	31,6	54,5	13,9

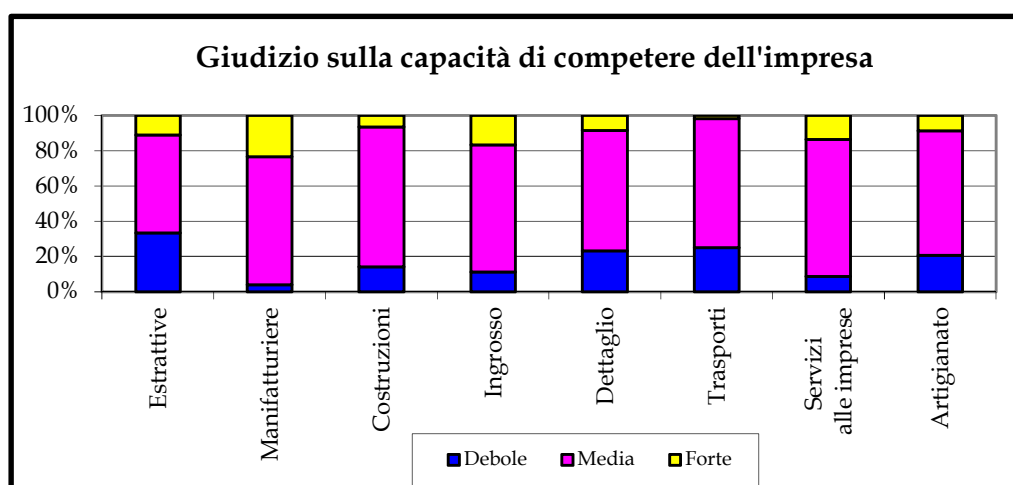


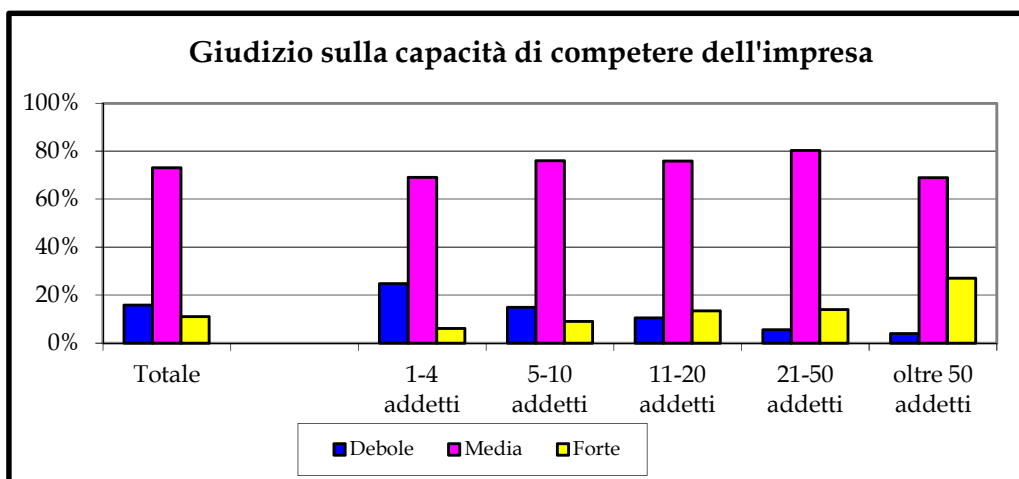
3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (73,1%) ritiene tale capacità "media", l'11,0% "forte" e il 15,9% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 10 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+23,0%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-18,7%).

Se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri i giudizi in prospettiva sulla capacità competitiva delle proprie aziende evidenziano un lieve miglioramento che già si era manifestato nel trimestre precedente. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, nel periodo analizzato, pari a +2,8%; risulta positivo presso tutte le classi dimensionali maggiori e negativo presso le imprese più piccole, con meno di 5 addetti (-4,7%).

Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	33,3	55,6	11,1
Manifatturiere	3,9	72,8	23,3
Costruzioni	14,2	79,4	6,4
Commercio ingrosso	11,1	72,2	16,7
Commercio dettaglio	23,1	68,5	8,5
Trasporti	25,0	73,2	1,8
Servizi alle imprese	8,6	77,8	13,6
Artigianato	20,7	70,7	8,6
Totale	15,9	73,1	11,0

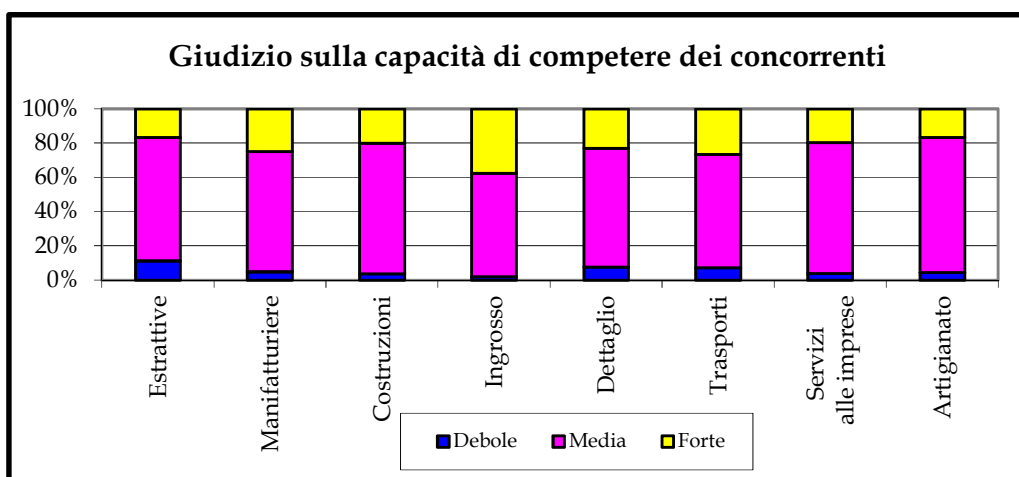


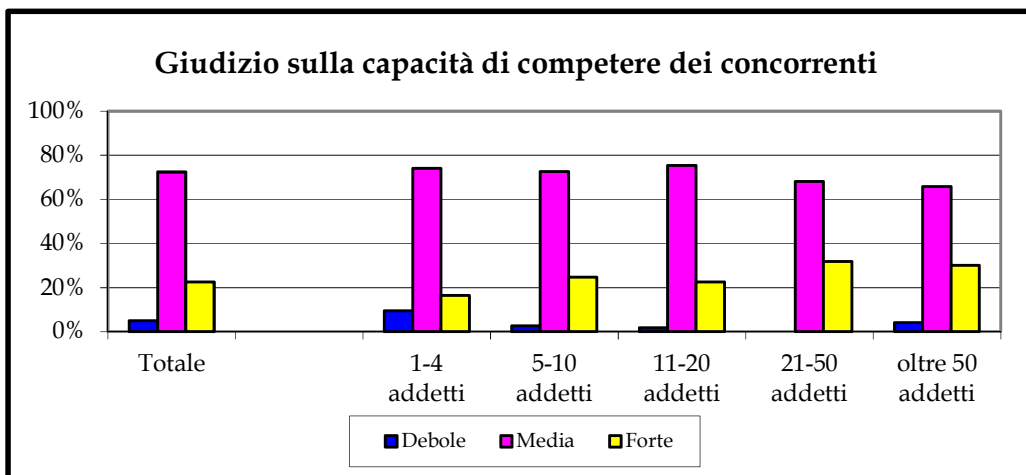


In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (72,4%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 22,6% a fronte di un 5,0% che la valuta "debole".

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (+86,3%), ma un 10,7% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

Settori di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	11,1	72,2	16,7
Manifatturiere	4,8	70,2	25,0
Costruzioni	3,6	76,3	20,1
Commercio ingrosso	1,9	60,4	37,7
Commercio dettaglio	7,7	69,2	23,1
Trasporti	7,1	66,1	26,8
Servizi alle imprese	3,7	76,5	19,8
Artigianato	4,4	78,9	16,7
Totale	5,0	72,4	22,6



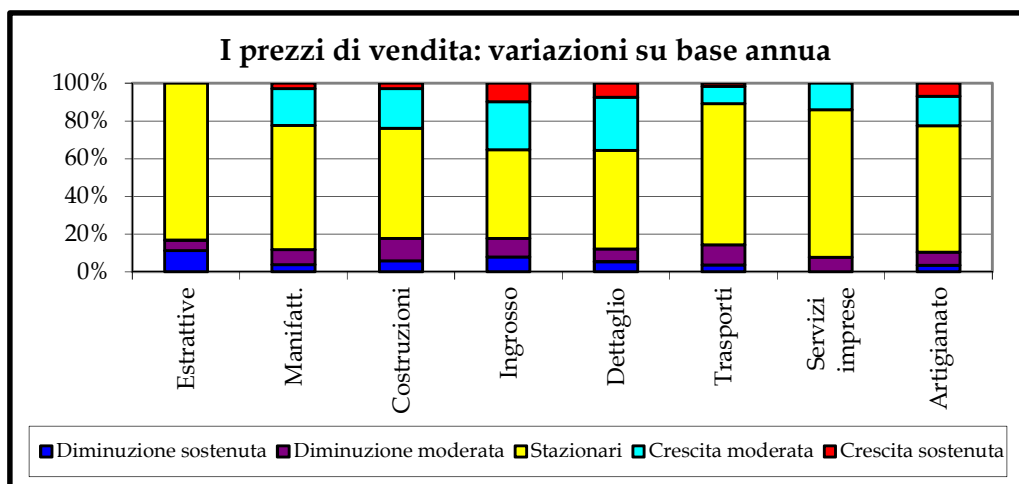


3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2014, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (63,2%) e in crescita moderata (19,3%). Il 4,5% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 13,0% sulla diminuzione dei prezzi di vendita.

I settori in cui prevalgono nettamente i giudizi di crescita sono quelli del commercio al dettaglio e all'ingrosso, mentre l'estrattivo, i servizi alle imprese e terziario avanzato e l'autotrasporto merci evidenziano una netta prevalenza di risposte che indicano una stazionarietà dei prezzi.

In termini prospettici il 57,6% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 32,5% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (5,8%) e di crescita sostenuta (4,1%).



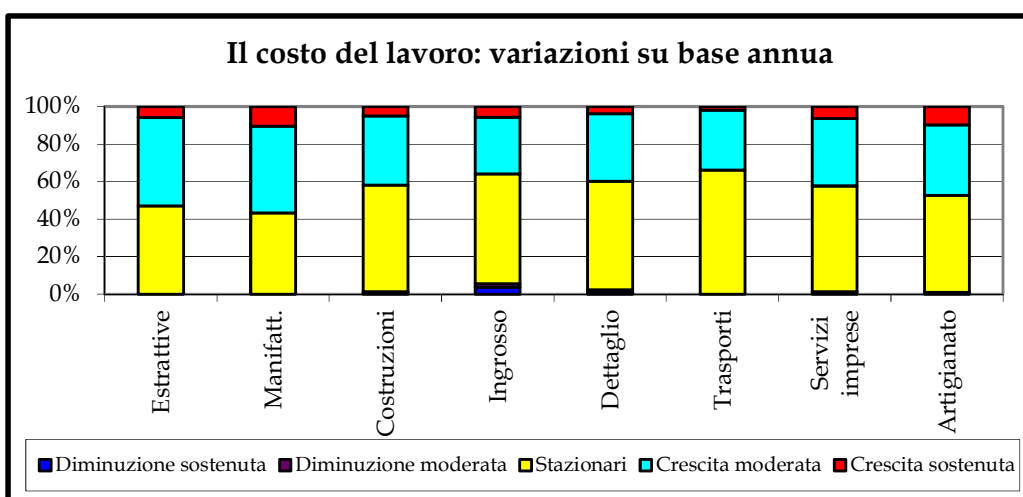
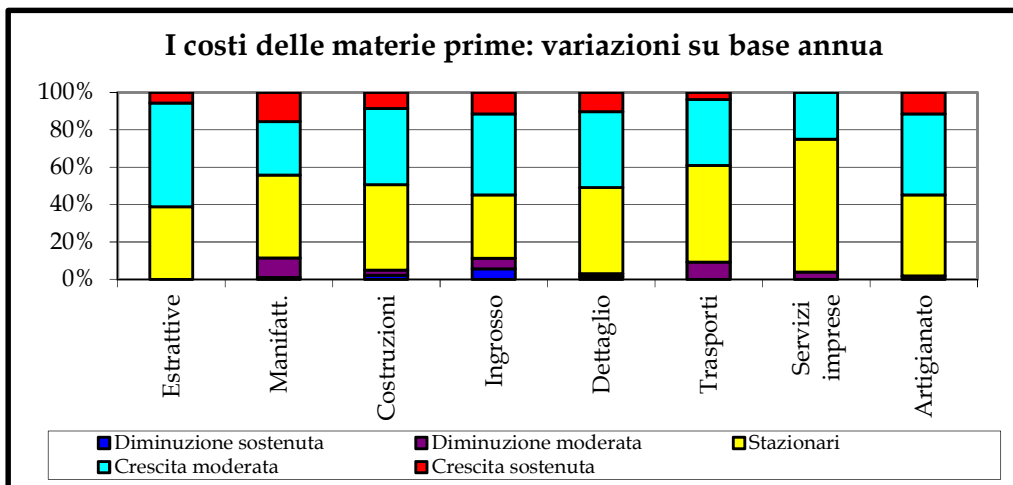
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "stazionarietà" (47,4%) e di "crescita moderata" (37,8%).

In termini prospettici il 45,8% degli operatori, ritiene che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 44,9% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (54,6%), seguita da quella di "crescita moderata" (37,4%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare stazionario (49,9% delle risposte).



3.7 Un giudizio sintetico

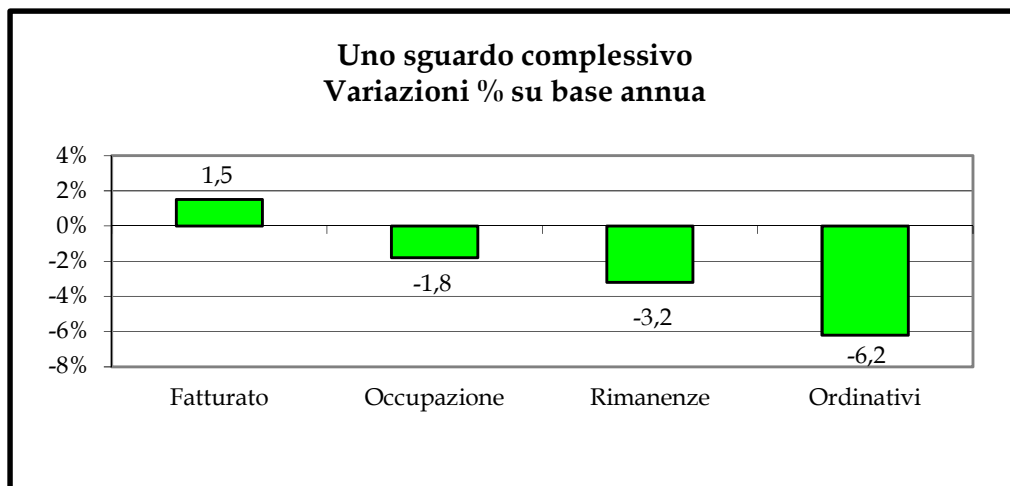
I risultati emersi dall'indagine sulla congiuntura per il secondo trimestre dell'anno non forniscono ancora una chiara indicazione sull'andamento congiunturale in atto in provincia di Trento. La variazione tendenziale del fatturato, seppur positiva (+1,5%) e simile a quella registrata nei primi tre mesi dell'anno (+1,7%), non è tale da poter supportare sufficientemente l'ipotesi che la ripresa sia già in atto anche in provincia di Trento, ma costituisce, al più, un primo timido segnale di miglioramento dopo una serie di trimestri orientati alla stagnazione.

Il quadro economico che si sta delineando in questo primo semestre è sostanzialmente diverso rispetto quello dello scorso anno. Un ruolo rilevante viene ora assunto dalla domanda interna, in special modo quella fuori provincia, che mostra una ripresa significativa. Questa tendenza positiva è però ora parzialmente mitigata dall'evoluzione non più favorevole delle esportazioni, rallentate da un contesto internazionale più complesso e difficile.

La situazione occupazionale complessiva continua ad evidenziare invece segnali preoccupanti. Il numero degli addetti diminuisce su base annua dell'1,8% e si contrae in tutti i settori

esaminati nell'indagine. Permangono le difficoltà più marcate presso le imprese di più piccola dimensione e presso i settori delle costruzioni e dell'estrattivo.

Le prospettive per i prossimi mesi sono tuttora piuttosto incerte. La variazione tendenziale degli ordinativi, si presenta in questo trimestre sensibilmente negativa, anche se il raffronto è fatto con lo stesso trimestre dello scorso anno dove, invece, si era rilevata una sensibile crescita. Viceversa i giudizi dati dagli imprenditori in merito alla redditività e alla situazione economica dell'azienda evidenziano un ulteriore deciso miglioramento.



Fatturato
Aprile – giugno 2015

Tab. 1

Settori di attività e classi dimensionali	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-0,6	-34,0	-44,6	-15,7
Manifatturiere	5,1	-1,5	-7,7	-3,0
Costruzioni	4,6	41,4	-72,2	12,0
Commercio all'ingrosso	-4,3	9,7	52,9	2,2
Commercio al dettaglio	4,1	-	-	7,0
Trasporti	-7,9	16,9	-3,8	3,4
Servizi alle imprese	-11,9	-17,9	-8,5	-14,3
Artigianato	3,2	13,4	46,5	7,9
Totale	1,2	7,0	-5,0	1,5
1-4 addetti	-0,3	14,1	4,8	1,4
5-10 addetti	-0,6	4,7	-9,2	-0,3
11-20 addetti	3,8	6,0	38,7	6,5
21-50 addetti	4,2	-5,7	9,2	2,4
oltre 50 addetti	1,2	8,9	-8,1	0,8

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Aprile – giugno 2015

Tab. 2

Settori di attività e classi dimensionali	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	69,4	21,9	8,7	100
Manifatturiere	21,9	34,4	43,7	100
Costruzioni	73,5	26,4	0,1	100
Commercio all'ingrosso	62,4	31,1	6,4	100
Commercio al dettaglio	91,3	8,6	0,0	100
Trasporti	19,5	44,1	36,5	100
Servizi alle imprese	60,1	38,8	1,2	100
Artigianato	67,6	25,4	6,9	100
Totale	52,7	28,5	18,8	100
1-4 addetti	84,5	12,7	2,8	100
5-10 addetti	76,7	17,3	6,0	100
11-20 addetti	67,3	24,6	8,1	100
21-50 addetti	59,5	24,1	16,4	100
oltre 50 addetti	31,2	38,5	30,3	100

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Aprile – giugno 2015**

Tab. 3

Settori di attività e classi dimensionali	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	7,0	1,3	-5,7	-10,7
Manifatturiere	1,7	2,6	0,9	0,2
Costruzioni	6,5	9,0	2,5	-5,6
Commercio all'ingrosso	3,6	7,6	4,1	-1,0
Commercio al dettaglio	4,6	4,4	-0,2	-0,6
Trasporti	2,2	4,1	1,9	1,1
Servizi alle imprese	5,0	6,6	1,6	-1,3
Artigianato	5,2	5,3	0,1	-2,8
Totale	4,3	5,5	1,2	-1,8
1-4 addetti	6,5	5,5	-1,0	-6,7
5-10 addetti	4,2	4,9	0,7	-1,1
11-20 addetti	3,9	4,1	0,2	-0,9
21-50 addetti	3,7	5,6	1,8	1,6
oltre 50 addetti	2,9	6,3	3,4	0,6

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

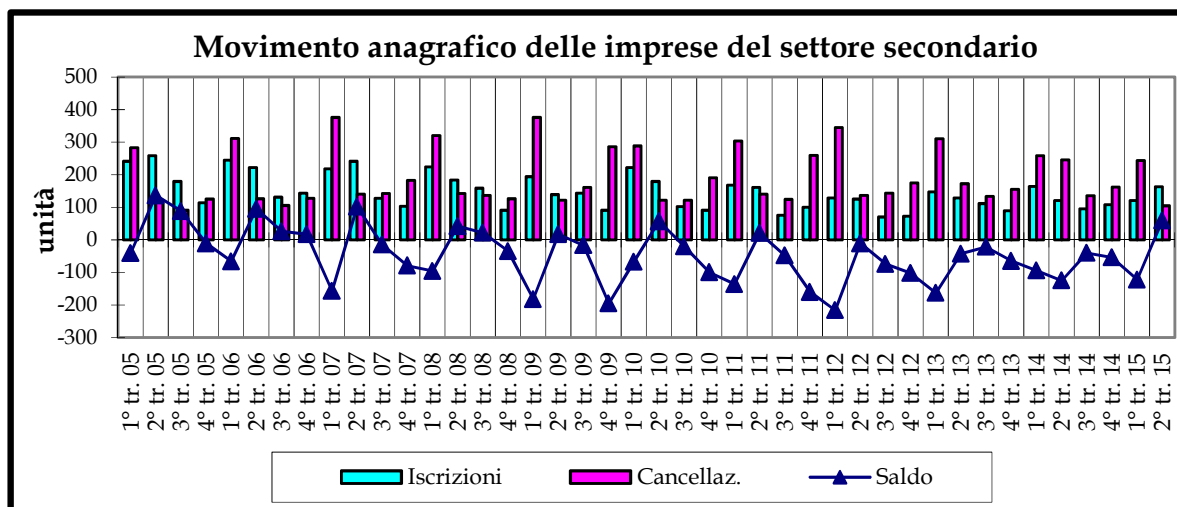
Nel secondo trimestre 2015 sono state effettuate 163 nuove iscrizioni con un aumento del 34,7% sia rispetto al trimestre precedente sia rispetto allo stesso periodo del 2014.

Le cancellazioni complessive sono risultate 104, in calo del 57,2% su base congiunturale e del 57,7% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.387 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine giugno contavano 11.450 unità, pari allo 0,8% in meno rispetto all'analogo periodo del 2014. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,1% delle imprese attive del settore secondario) e dalle imprese del comparto manifatturiero (32,8%).



4.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 94% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

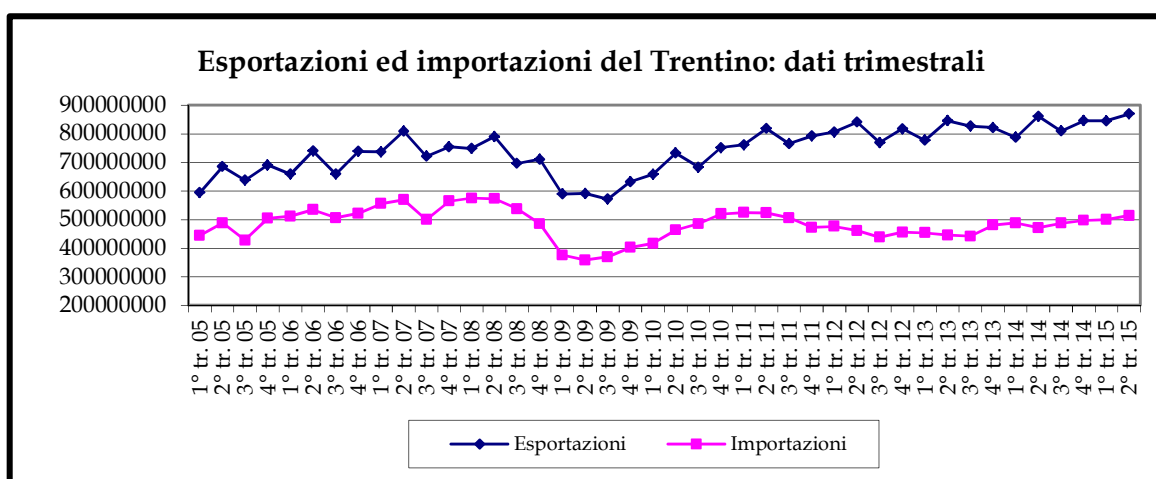
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento dello 0,9% su base annua e del 2,9% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 19,0% delle esportazioni ha riguardato "macchine ed apparecchi", il 17,4% "prodotti alimentari, bevande e tabacco" e il 12,4% "mezzi di trasporto".

Rispetto al secondo trimestre 2014 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le "macchine ed apparecchi" presentano un aumento dello 0,2%, i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" dell'1,6%, i "mezzi di trasporto" del 20,4% e le "sostanze e i prodotti chimici" dello 0,9%. Il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" registra invece un calo tendenziale del 5,0%.

Per paese di destinazione, il 61,9% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 15,8% alla Germania e l'8,8% alla Francia), il 13,7% a quello statunitense e l'8,1% a quello asiatico.

Rispetto al secondo trimestre 2014 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra un calo delle esportazioni nei confronti di alcuni dei principali partner commerciali della nostra provincia e in particolare verso la Germania (-8,2%) e il Regno Unito (-7,3%). Positivo risulta invece l'andamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti (+25,5%).



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	28	21	26	32	28
Industrie alimentari	2	7	1	2	0
Industria delle bevande	1	0	0	0	2
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	0	1	0
Confezione di articoli di abbigliamento	1	0	2	3	5
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	3	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	4	2	0	3	2
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	1	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0	2	0	3
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	0	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1	2	2	5
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	6	4	6	4	1
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	1	1	0	2	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	0	2	0	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	1	2	2	0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	1	0	0
Fabbricazione di mobili	1	1	0	3	2
Altre industrie manifatturiere	3	0	2	2	2
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	2	3	4	5	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	10	5	16
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	10	5	16
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	0	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	93	72	72	84	119
Costruzione di edifici	8	7	9	9	10
Ingegneria civile	0	1	1	1	2
Lavori di costruzione specializzati	85	64	62	74	107
Totale industria	121	95	108	121	163
Var. % su trim. precedente	-26,2	-21,5	13,7	12,0	34,7
Var. % su trim. scorso anno	-6,2	-14,4	20,0	-26,2	34,7
Totale cumulato	285	380	488	121	284
Var. % dato cumulato	3,3	-1,8	2,3	-26,2	-0,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	6	1
Attività manifatturiere	50	38	43	57	23
Industrie alimentari	2	2	3	5	0
Industria delle bevande	0	0	1	0	1
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	1	2	3	0
Confezione di articoli di abbigliamento	3	3	2	0	2
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	6	7	3	8	2
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1	0	2	3
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	1	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	2	1	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	9	8	3	8
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	15	5	3	13	3
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	0	0	0	0	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	3	2	3	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	1	5	6	0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0	1	0	0
Fabbricazione di mobili	1	1	5	3	0
Altre industrie manifatturiere	1	3	2	7	0
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	3	1	3	3	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	4	4	1	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	4	4	1	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	1	0	1	1	1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	1	0	0
Gestione delle reti fognarie	1	0	0	0	1
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	1	0
Costruzioni	195	93	114	178	78
Costruzione di edifici	12	8	18	27	14
Ingegneria civile	10	5	3	11	3
Lavori di costruzione specializzati	173	80	93	140	61
Totale industria	246	135	162	243	104
Var. % su trim. precedente	-4,7	-45,1	20,0	50,0	-57,2
Var. % su trim. scorso anno	43,0	1,5	4,5	-5,8	-57,7
Totale cumulato	504	639	801	243	347
Var. % dato cumulato	4,6	3,9	4,0	-5,8	-31,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	95	97	97	91	89
Attività manifatturiere	4.080	4.078	4.070	4.060	4.090
Industrie alimentari	274	276	273	278	289
Industria delle bevande	89	89	90	91	94
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	93	92	89	88	88
Confezione di articoli di abbigliamento	155	152	151	154	158
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	29	29	29	33	33
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	791	789	786	781	781
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	22	22	23	23	24
Stampa e riproduzione di supporti registrati	155	155	158	158	158
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	39	39	39	40	40
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	7	8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	89	89	88	87	86
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	389	383	379	380	378
Metallurgia	20	20	20	20	21
Fabbricazione di prodotti in metallo	784	784	784	772	770
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	69	72	72	75	76
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	110	106	106	103	102
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	274	277	274	267	267
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	23	23	23	23	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	15	16	16	17
Fabbricazione di mobili	169	171	168	169	172
Altre industrie manifatturiere	264	262	264	260	265
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	218	223	228	232	236
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	154	156	164	173	191
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	154	156	164	173	191
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	97	100	96	96	94
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	6	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	6	7	7	7	6
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	63	64	61	62	62
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	22	21
Costruzioni	7.968	7.973	7.947	7.866	7.923
Costruzione di edifici	1.999	2.008	2.008	1.998	2.004
Ingegneria civile	315	312	312	302	301
Lavori di costruzione specializzati	5.654	5.653	5.627	5.566	5.618
Totale industria	12.394	12.404	12.374	12.286	12.387
Var. % su trim. precedente	-0,7	0,1	-0,2	-0,7	0,8
Var. % su trim. scorso anno	-1,2	-1,4	-1,3	-1,5	-0,1

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	82	83	81	79	78
Attività manifatturiere	3.757	3.749	3.740	3.739	3.758
Industrie alimentari	258	260	258	263	273
Industria delle bevande	86	85	86	87	90
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	85	85	81	80	80
Confezione di articoli di abbigliamento	139	136	134	137	140
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	24	24	24	28	28
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	744	741	738	733	731
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	20	20	21	21	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	142	142	144	143	142
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	34	34	35	36	36
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	7	8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	78	77	78	76	75
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	343	337	334	336	333
Metallurgia	16	16	16	16	17
Fabbricazione di prodotti in metallo	730	726	725	716	712
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	59	62	62	64	66
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	99	96	97	94	92
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	239	234	233	232
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	21	21	21	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	15	16	16	17
Fabbricazione di mobili	150	154	150	152	155
Altre industrie manifatturiere	254	252	254	251	255
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	212	217	222	226	229
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	152	153	162	171	188
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	152	153	162	171	188
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	90	93	87	88	86
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3	4	4	4	4
Gestione delle reti fognarie	6	7	7	7	6
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	58	59	55	56	56
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	21	21	20
Costruzioni	7.463	7.446	7.396	7.306	7.340
Costruzione di edifici	1.708	1.705	1.691	1.681	1.670
Ingegneria civile	291	288	288	275	269
Lavori di costruzione specializzati	5.464	5.453	5.417	5.350	5.401
Totale industria	11.544	11.524	11.466	11.383	11.450
Var. % su trim. precedente	-1,0	-0,2	-0,5	-0,7	0,6
Var. % su trim. scorso anno	-2,0	-2,2	-2,2	-2,4	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	23.116	10.989	18.414	25.367	19.414	10.393	22.967	30.717	28.528
Minerali energetici e non energetici	1.583	1.110	1.114	677	1.294	1.138	745	1.239	3.329
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	801.180	795.435	786.224	743.497	822.466	781.912	804.240	794.748	819.711
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	143.107	139.428	144.111	132.778	148.525	144.176	145.814	136.685	150.943
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	31.364	32.206	33.649	42.844	41.967	43.589	44.190	40.387	37.967
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	65.493	69.699	70.675	72.239	74.873	71.611	72.589	77.410	71.096
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.260	1.151	726	736	1.110	496	477	935	611
Sostanze e prodotti chimici	81.268	76.069	75.153	84.266	90.945	86.141	80.667	87.641	91.775
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	18.520	15.453	20.166	20.238	21.634	19.945	14.470	16.269	20.264
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	61.169	55.699	48.995	45.235	47.637	44.594	45.993	42.893	51.767
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	53.241	50.513	51.395	53.881	59.975	55.769	59.083	53.601	55.089
Computer, apparecchi elettronici e ottici	10.190	10.601	11.534	11.213	11.821	11.998	9.756	10.085	9.902
Apparecchi elettrici	43.851	46.208	33.445	29.353	48.261	35.620	30.499	40.508	33.323
Macchine ed apparecchi	183.316	209.068	186.819	140.187	164.712	167.299	194.348	170.442	165.082
Mezzi di trasporto	91.363	75.306	88.717	90.137	89.703	78.447	82.470	95.477	107.987
Prodotti delle altre attività manifatturiere	17.038	14.035	20.839	20.391	21.304	22.227	23.884	22.414	23.906
Altri prodotti	20.124	19.602	16.157	17.791	18.666	16.609	17.751	18.432	17.965
TOTALE	846.003	827.137	821.909	787.332	861.840	810.053	845.703	845.136	869.534

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2015		1° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-7,1	46,9	3,3
Minerali energetici e non energetici	168,7	157,3	0,4
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	3,1	-0,3	94,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	10,4	1,6	17,4
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-6,0	-9,5	4,4
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-8,2	-5,0	8,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-34,6	-44,9	0,1
Sostanze e prodotti chimici	4,7	0,9	10,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	24,6	-6,3	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	20,7	8,7	6,0
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2,8	-8,1	6,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-1,8	-16,2	1,1
Apparecchi elettrici	-17,7	-31,0	3,8
Macchine ed apparecchi	-3,1	0,2	19,0
Mezzi di trasporto	13,1	20,4	12,4
Prodotti delle altre attività manifatturiere	6,7	12,2	2,7
Altri prodotti	-2,5	-3,8	2,1
TOTALE	2,9	0,9	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	7.134	7.845	8.430	7.120	8.238	8.011	8.307	8.947	7.765
Minerali energetici e non energetici	1.856	1.631	1.464	2.384	2.327	2.460	1.835	2.745	3.509
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	430.604	427.757	466.158	473.177	455.913	469.705	480.279	482.824	496.226
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	59.578	67.765	65.576	64.200	61.799	63.688	54.675	59.943	58.898
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	15.540	27.664	22.504	31.565	26.653	33.891	23.047	25.859	20.467
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	82.609	71.287	79.374	73.975	81.352	72.659	81.046	84.231	89.968
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.247	997	1.184	1.377	621	832	756	1.136	1.332
Sostanze e prodotti chimici	72.911	62.813	72.271	82.275	80.513	76.731	76.723	62.616	64.066
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	5.435	5.127	5.183	6.424	7.116	5.623	6.544	7.494	11.689
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	32.828	30.600	33.087	30.769	30.800	32.893	32.037	31.480	33.678
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	37.819	33.287	37.381	36.869	37.212	38.275	38.535	36.045	40.598
Computer, apparecchi elettronici e ottici	14.736	26.729	16.793	17.488	16.745	16.282	20.103	18.617	19.909
Apparecchi elettrici	13.142	10.238	9.163	11.574	12.154	11.145	11.497	13.188	14.570
Macchine ed apparecchi	33.373	37.529	37.293	40.984	34.087	35.966	39.845	40.909	39.068
Mezzi di trasporto	49.010	41.221	73.233	63.158	55.707	64.235	75.211	81.543	83.713
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.377	12.500	13.117	12.518	11.154	17.485	20.260	19.761	18.272
Altri prodotti	5.705	4.587	5.313	5.044	5.450	6.799	6.647	5.322	6.503
TOTALE	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837	514.003

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2015		2° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-13,2	-5,7	1,5
Minerali energetici e non energetici	27,9	50,8	0,7
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	2,8	8,8	96,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-1,7	-4,7	11,5
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-20,9	-23,2	4,0
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	6,8	10,6	17,5
Coke e prodotti petroliferi raffinati	17,3	114,5	0,3
Sostanze e prodotti chimici	2,3	-20,4	12,5
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	56,0	64,3	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	7,0	9,3	6,6
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	12,6	9,1	7,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,9	18,9	3,9
Apparecchi elettrici	10,5	19,9	2,8
Macchine ed apparecchi	-4,5	14,6	7,6
Mezzi di trasporto	2,7	50,3	16,3
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-7,5	63,8	3,6
Altri prodotti	22,2	19,3	1,3
TOTALE	2,8	8,9	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015	2° trim 2015
EUROPA	585.394	546.559	576.864	578.252	615.590	566.632	585.578	584.462	605.868
AFRICA	26.832	26.096	19.773	23.913	23.200	17.703	21.950	34.184	34.339
AMERICA	132.648	135.882	140.761	113.664	134.153	137.240	144.029	139.029	153.536
ASIA	94.760	113.068	78.030	68.160	84.659	83.249	88.124	84.596	70.269
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	6.369	5.531	6.481	3.343	4.243	5.229	6.021	2.865	5.522
MONDO	846.003	827.137	821.909	787.332	861.846	810.053	845.703	845.136	869.534
[Unione europea] 27	512.247	483.098	501.381	509.840	543.388	498.059	509.830	528.859	538.018
Paesi europei non Ue	70.756	60.469	70.529	58.696	61.410	56.760	58.216	44.386	56.339
Francia	86.404	74.108	72.965	77.325	74.369	66.657	67.922	75.494	76.737
Paesi Bassi	23.064	18.921	24.525	25.264	26.939	23.366	26.007	27.228	27.513
Germania	142.195	143.883	141.649	148.884	149.529	137.555	143.417	139.644	137.310
Regno Unito	54.130	54.568	55.980	57.292	72.048	74.170	72.168	66.606	66.786
Spagna	28.258	25.751	27.129	27.544	27.491	27.306	29.799	30.636	31.494
Austria	40.940	38.078	43.508	40.806	48.062	45.914	42.352	44.566	53.400
Svizzera	26.362	26.991	25.429	21.531	25.272	22.955	18.585	18.770	21.401
Russia	17.056	12.244	16.320	12.251	12.047	13.354	17.610	7.725	11.314
Stati Uniti	100.129	98.790	103.884	89.214	94.972	102.696	110.509	100.464	119.187
India	8.042	15.822	3.668	2.764	5.620	4.340	4.645	2.371	4.574
Cina	19.459	13.656	17.794	8.153	12.476	23.401	18.542	9.479	7.166
Giappone	11.737	35.277	5.367	6.268	4.562	6.701	7.835	5.840	6.031

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2015		2° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	3,7	-1,6	69,7
AFRICA	0,5	48,0	3,9
AMERICA	10,4	14,4	17,7
ASIA	-16,9	-17,0	8,1
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	92,7	30,1	0,6
MONDO	2,9	0,9	100,0
[Unione europea] 27	1,7	-1,0	61,9
Paesi europei non Ue	26,9	-8,3	6,5
Francia	1,6	3,2	8,8
Paesi Bassi	1,0	2,1	3,2
Germania	-1,7	-8,2	15,8
Regno Unito	0,3	-7,3	7,7
Spagna	2,8	14,6	3,6
Austria	19,8	11,1	6,1
Svizzera	14,0	-15,3	2,5
Russia	46,4	-6,1	1,3
Stati Uniti	18,6	25,5	13,7
India	92,9	-18,6	0,5
Cina	-24,4	-42,6	0,8
Giappone	3,3	32,2	0,7

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014	4° trim 2014	1° trim 2015	2° trim 2015
EUROPA	371.785	381.745	419.890	406.143	403.978	415.105	424.158	410.110	418.507
AFRICA	1.631	1.531	1.257	1.672	1.925	2.030	1.280	2.811	2.166
AMERICA	31.060	20.636	25.494	24.911	27.446	21.917	26.442	32.116	43.448
ASIA	40.769	37.564	34.611	54.851	38.320	47.462	44.955	54.487	49.080
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	53	345	114	148	257	462	232	313	802
MONDO	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927	486.975	497.068	499.837	514.003
[Unione europea] 27	353.972	363.932	400.671	387.755	386.797	389.977	399.923	392.178	399.345
Paesi europei non Ue	15.784	15.781	16.524	15.894	14.581	16.541	16.259	12.989	12.936
Francia	46.824	45.368	63.784	45.701	48.266	55.332	68.026	61.858	62.180
Paesi Bassi	28.592	27.454	32.189	28.499	26.530	24.170	28.065	35.529	38.589
Germania	124.785	125.936	128.834	139.248	131.507	137.220	125.234	126.227	122.265
Regno Unito	6.821	13.060	6.678	8.277	8.247	8.832	8.999	10.032	10.999
Spagna	19.204	19.127	23.467	24.580	23.160	15.740	16.792	18.204	18.780
Austria	44.807	44.086	49.936	36.551	41.155	45.077	44.384	39.550	48.645
Svizzera	4.228	2.729	2.619	3.164	3.081	3.679	4.113	2.559	3.423
Russia	1.532	1.884	1.895	1.516	2.101	1.735	2.727	3.235	3.195
Stati Uniti	7.822	5.611	5.206	6.058	4.643	5.273	6.443	7.710	14.160
India	3.734	4.483	3.743	5.523	4.050	5.074	5.413	6.756	6.797
Cina	15.846	16.897	16.595	19.979	20.670	26.839	23.357	25.621	24.793
Giappone	13.262	7.756	8.438	20.620	6.353	8.028	9.219	15.430	10.652

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2015		2° trim. 2015
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	2,0	3,6	81,4
AFRICA	-22,9	12,5	0,4
AMERICA	35,3	58,3	8,5
ASIA	-9,9	28,1	9,5
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	156,1	212,0	0,2
MONDO	2,8	8,9	100,0
[Unione europea] 27	1,8	3,2	77,7
Paesi europei non Ue	-0,4	-11,3	2,5
Francia	0,5	28,8	12,1
Paesi Bassi	8,6	45,5	7,5
Germania	-3,1	-7,0	23,8
Regno Unito	9,6	33,4	2,1
Spagna	3,2	-18,9	3,7
Austria	23,0	18,2	9,5
Svizzera	33,8	11,1	0,7
Russia	-1,2	52,1	0,6
Stati Uniti	83,7	205,0	2,8
India	0,6	67,8	1,3
Cina	-3,2	19,9	4,8
Giappone	-31,0	67,7	2,1

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

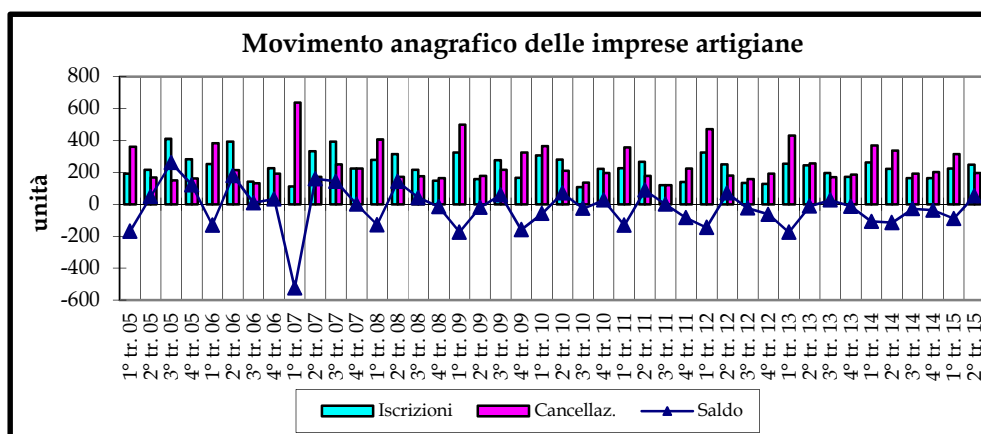
Nel secondo trimestre 2015 sono state registrate 248 iscrizioni all'Albo delle imprese artigiane, in aumento del 10,2% rispetto al trimestre precedente e dell'11,7% rispetto all'analogo trimestre del 2014.

Le cancellazioni sono state 196, in calo del 37,8% rispetto al trimestre precedente e del 41,8% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) è risultato positivo per 52 unità portando il numero delle imprese registrate a fine giugno a quota 12.923 (-0,8% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 12.904, in diminuzione dello 0,8% su base tendenziale.

Il 44,8% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,8%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	4	4	5	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	0	0
C Attività manifatturiere	32	19	24	42	34
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	108	79	68	86	135
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7	3	6	7	6
H Trasporto e magazzinaggio	7	9	10	11	8
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	6	12	5	10
J Servizi di informazione e comunicazione	7	3	2	15	9
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	7	4	9	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11	13	8	13	9
P Istruzione	0	1	0	1	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	4	0	1	0
S Altre attività di servizi	25	14	23	24	22
X Imprese non classificate	3	1	3	6	1
TOTALE	222	164	164	225	248
Variazione % su trim. precedente	-15,3	-26,1	0,0	37,2	10,2
Variazione % su trim. scorso anno	-9,0	-16,3	-5,2	-14,1	11,7
Totale cumulato	484	648	812	225	473
Variazione % dato cumulato	-3,0	-6,8	-6,5	-14,1	-2,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	6	15	3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	1
C Attività manifatturiere	49	40	29	40	30
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	0	0	0
F Costruzioni	198	96	98	162	88
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11	4	8	11	13
H Trasporto e magazzinaggio	15	15	12	10	11
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	10	5	6	5	11
J Servizi di informazione e comunicazione	8	6	7	8	2
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	2	0	1	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	3	4	11	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	10	10	6	6
P Istruzione	0	0	0	1	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	0	2	2
S Altre attività di servizi	23	12	21	39	15
X Imprese non classificate	0	0	0	0	1
TOTALE	337	193	202	315	196
Variazione % su trim. precedente	-8,9	-42,7	4,7	55,9	-37,8
Variazione % su trim. scorso anno	31,1	13,5	8,0	-14,9	-41,8
Totale cumulato	707	900	1.102	315	511
Variazione % dato cumulato	2,9	5,0	5,6	-14,9	-27,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	190	193	192	188	191
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	30	30	29	28
C Attività manifatturiere	2.689	2.667	2.656	2.655	2.668
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25	25	25	25	25
F Costruzioni	5.855	5.842	5.813	5.737	5.783
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	632	635	639	636	627
H Trasporto e magazzinaggio	866	858	856	855	853
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	240	243	249	248	241
J Servizi di informazione e comunicazione	244	241	236	242	249
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	307	311	311	311	310
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	338	341	339	344	345
P Istruzione	8	9	10	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	64	67	67	67	65
S Altre attività di servizi	1.534	1.532	1.531	1.515	1.525
X Imprese non classificate	5	3	5	7	1
TOTALE	13.028	12.999	12.961	12.871	12.923
Variazione % su trim. precedente	-0,9	-0,2	-0,3	-0,7	0,4
Variazione % su trim. scorso anno	-1,6	-2,0	-2,2	-2,1	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2014	3° trim. 2014	4° trim. 2014	1° trim. 2015	2° trim. 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	189	193	192	188	191
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	29	29	28
C Attività manifatturiere	2.686	2.664	2.652	2.648	2.662
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25	25	25	25	25
F Costruzioni	5.849	5.836	5.806	5.725	5.776
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	632	634	638	635	627
H Trasporto e magazzinaggio	864	856	854	853	851
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	240	243	249	247	240
J Servizi di informazione e comunicazione	243	239	235	240	247
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	307	311	311	311	310
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	337	339	338	342	344
P Istruzione	8	9	10	10	10
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	64	67	67	67	65
S Altre attività di servizi	1.534	1.532	1.531	1.515	1.525
X Imprese non classificate	4	2	4	7	1
TOTALE	13.012	12.981	12.943	12.844	12.904
Variazione % su trim. precedente	-0,8	-0,2	-0,3	-0,8	0,5
Variazione % su trim. scorso anno	-1,6	-2,0	-2,1	-2,1	-0,8

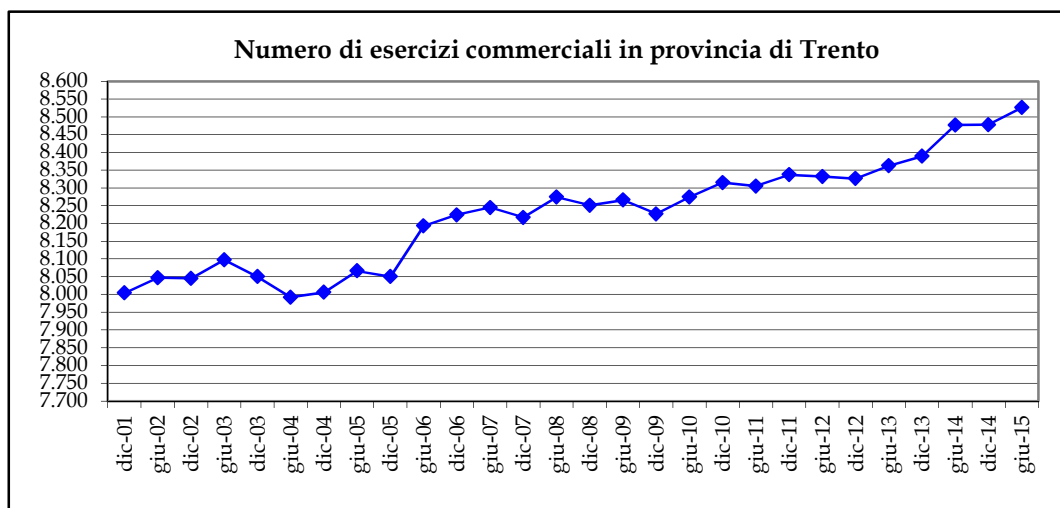
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio

(cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2015 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.526, per complessivi 885.929 mq di superficie di vendita.

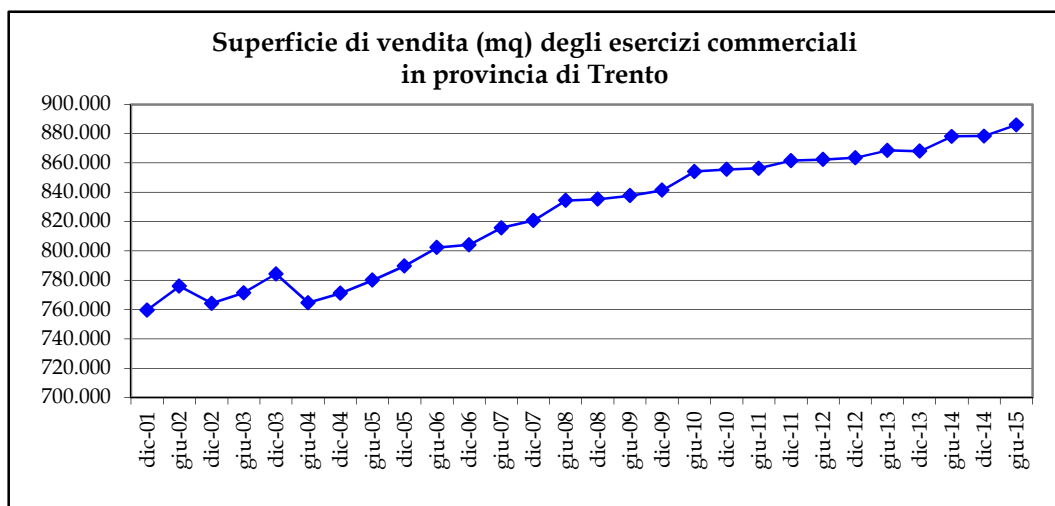


Di questi, il 30,5% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,5% (a cui però si riferisce il 24,5% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono l'1,9% con il 6,1% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,3% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 45,8%, con il 45,6% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dall'abbigliamento, seguito da mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa con un 7,3%.

Rispetto a dicembre 2014 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dello 0,6% nella numerosità e dello 0,9% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 112 del giugno 2015) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 136 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili: solo il Burro trentino ha subito una leggera contrazione delle quotazioni.

Anche su base annua le quotazioni sono rimaste per lo più stabili: contenute riduzioni di prezzo hanno interessato il Burro trentino, il Grana trentino, l'Asiago pressato d.o.p. fresco, l'Asiago stagionato, la Mozzarella da tavola e per pizzeria.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

Rispetto al trimestre precedente tutte le varietà considerate hanno subito delle variazioni positive dei prezzi, mentre su base annua si registra un generale calo delle quotazioni sia nei valori minimi che massimi.

6.2.4 *Vini*

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei vini trentini sono rimasti stabili: solo il Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti e il Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c. hanno evidenziato un lieve aumento delle quotazioni sia nei valori minimi che massimi.

Su base annua si rileva invece un generale aumento dei prezzi.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2014	giugno 2015	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.562	2.602	1,6	30,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	884	896	1,4	10,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	153	159	3,9	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	13	12	-7,7	0,1
Frutta e verdura	108	112	3,7	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	136	136	0,0	1,6
Pesci, crostacei e molluschi	13	12	-7,7	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	220	216	-1,8	2,5
Bevande	50	51	2,0	0,6
Prodotti del tabacco	326	327	0,3	3,8
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	96	100	4,2	1,2
Carburante per autotrazione	213	207	-2,8	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	34	33	-2,9	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	38	33	-13,2	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	4	4	0,0	0,0
Prodotti tessili	184	184	0,0	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	317	315	-0,6	3,7
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	15	17	13,3	0,2
Elettrodomestici	26	27	3,8	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	279	285	2,2	3,3
Libri	49	48	-2,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	166	162	-2,4	1,9
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	262	263	0,4	3,1
Giochi e giocattoli	62	60	-3,2	0,7
Articoli di abbigliamento	921	922	0,1	10,8
Calzature e articoli in pelle	245	242	-1,2	2,8
Medicinali	189	194	2,6	2,3
Articoli medicali e ortopedici	30	31	3,3	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	166	165	-0,6	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	154	154	0,0	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	113	115	1,8	1,3
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	412	403	-2,2	4,7
Articoli di seconda mano	37	38	2,7	0,4
TOTALE	8.478	8.526	0,6	100,0
Esercizi specializzati alimentare	962	966	0,4	11,3
Esercizi specializzati non alimentare	3.917	3.903	-0,4	45,8

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2014	giugno 2015	Var. %	% su totale
N.S. (*)	175.397	174.627	-0,4	19,7
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	213.229	216.664	1,6	24,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	51.826	54.458	5,1	6,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	708	608	-14,1	0,1
Frutta e verdura	4.646	4.711	1,4	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	4.983	4.916	-1,3	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	844	806	-4,5	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.521	7.416	-1,4	0,8
Bevande	2.356	2.365	0,4	0,3
Prodotti del tabacco	9.602	9.728	1,3	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	5.102	5.342	4,7	0,6
Carburante per autotrazione	4.305	4.151	-3,6	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.439	3.207	-6,7	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.861	1.474	-20,8	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.233	3.233	0,0	0,4
Prodotti tessili	13.497	13.722	1,7	1,5
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	60.699	60.746	0,1	6,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.618	1.735	7,2	0,2
Elettrodomestici	4.619	5.252	13,7	0,6
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	62.789	64.295	2,4	7,3
Libri	4.374	4.435	1,4	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.049	9.848	-2,0	1,1
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	27.516	27.366	-0,5	3,1
Giochi e giocattoli	6.985	6.848	-2,0	0,8
Articoli di abbigliamento	98.979	99.479	0,5	11,2
Calzature e articoli in pelle	27.266	24.827	-8,9	2,8
Medicinali	12.798	13.450	5,1	1,5
Articoli medicali e ortopedici	2.052	2.061	0,4	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.270	12.980	5,8	1,5
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	11.149	12.520	12,3	1,4
Orologi e articoli di gioielleria	5.087	5.179	1,8	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.475	25.234	-0,9	2,8
Articoli di seconda mano	1.955	2.173	11,2	0,2
TOTALE	878.302	885.929	0,9	100,0
Esercizi specializzati alimentare	35.762	35.892	0,4	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	402.088	404.288	0,5	45,6

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 2° trim. 2014		Media 1° trim. 2015		Media 2° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,60	5,23	5,58	5,15	5,53
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	9,68	9,98	8,95	9,25	8,95	9,25
Asiago pressato d.o.p. fresco	5,05	5,30	4,95	5,20	4,95	5,20
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	7,00	7,40	6,95	7,35	6,95	7,35
Affogato di Sabbionara	10,30	10,60	10,30	10,60	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,80	7,00	6,80	7,00	6,80	7,00
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	11,20	11,50	11,20	11,50	11,20	11,50
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	8,90	9,20	8,90	9,20	8,90	9,20
Casolet Val di Sole	8,40	8,70	8,40	8,70	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,80	9,10	8,80	9,10	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,20	10,30	10,20	10,30	10,20	10,30
Puzzone di Moena	10,00	10,20	10,00	10,20	10,00	10,20
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,90	10,00	9,90	10,00	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	7,10	7,40	7,10	7,40	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,85	7,25	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,65	5,95	5,30	5,60	5,30	5,60
Tosela di Primiero	7,30	7,50	7,30	7,50	7,30	7,50
	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-2,8	-1,2	-1,6	-0,9		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-7,6	-7,3	0,0	0,0		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-2,0	-1,9	0,0	0,0		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-0,7	-0,7	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	0,0	0,0	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	-3,6	-3,4	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	-6,2	-5,9	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2014		Media 1° trim. 2015		Media 2° trim. 2015	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	1,06	1,10	0,74	0,76	0,77	0,79
Golden delicious collina 80-85	1,34	1,38	0,79	0,81	0,81	0,83
Red delicious pianura 80-85	1,01	1,05	0,86	0,88	0,90	0,92
Red delicious collina 80-85	1,05	1,09	0,74	0,76	0,83	0,85
Gala pianura 75-80	-	-	0,92	0,94	0,94	0,96
Gala collina 75-80	-	-	0,84	0,86	-	-
Renetta collina 80-85	1,15	1,19	0,79	0,81	0,81	0,83
	Variazioni % 2015/2014		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-27,9	-28,7	3,6	3,5		
Golden delicious collina 80-85	-39,7	-40,0	2,5	2,5		
Red delicious pianura 80-85	-11,2	-12,7	4,7	4,5		
Red delicious collina 80-85	-20,4	-21,5	12,6	12,3		
Gala pianura 75-80	-	-	1,8	1,8		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	-29,7	-30,3	2,1	2,1		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 2° trim. 2014		Media 1° trim. 2015		Media 2° trim. 2015	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,80	1,70	1,90	1,70	1,90
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,10	1,21	1,25	1,45	1,25	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,89	1,00	1,05	1,15	1,05	1,15
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,35	1,45	1,30	1,50	1,30	1,50
Trentino d.o.c.Riesling	1,40	1,60	-	1,70	-	1,70
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,23	1,34	1,25	1,40	1,25	1,40
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,97	1,11	1,20	1,30	1,20	1,30
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,29	1,41	1,45	1,55	1,48	1,60
Trentino d.o.c.Traminer	2,56	2,80	2,80	3,20	2,80	3,20
Trentino d.o.c.Moscato	1,60	1,80	1,70	1,80	1,70	1,80
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,50	1,80	1,60	1,90	1,60	1,90
Trentino d.o.c.Nosiola	1,30	1,45	1,30	1,50	1,30	1,50
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,70	1,60	1,75	1,60	1,75
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Marzemino	1,31	1,52	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,40	2,78	2,50	3,00	2,50	3,00
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	2,00	2,20	2,13	2,40	2,20	2,50
Trentino d.o.c.Lagrein	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Merlot	1,20	1,40	1,30	1,50	1,30	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	1,00	1,10	1,00	1,10
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,70	1,60	1,85	1,60	1,85
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,40	1,60	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	1,60	1,80	1,60	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	-	1,70	1,80	1,70	1,80
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	1,60	1,70	1,60	1,70
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,15	1,25	1,25	1,35	1,25	1,35
Valdadige d.o.c. Schiava	1,30	1,40	1,30	1,40	1,30	1,40

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento

Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2015/2014		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	5,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay	13,6	19,8	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	18,0	15,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	-3,7	3,4	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Riesling	-	6,3	-	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,6	4,5	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	23,7	17,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	2,9	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	14,3	13,5	1,7	3,2
Trentino d.o.c.Traminer	9,4	14,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Moscato	6,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sauvignon	6,7	5,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Nosiola	0,0	3,4	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	0,0	2,9	0,0	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	7,7	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	6,9	5,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	4,2	7,9	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	10,0	13,6	3,1	4,2
Trentino d.o.c.Lagrein	6,7	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	8,3	7,1	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	25,0	10,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	8,8	0,0	0,0
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	-	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	8,7	8,0	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Schiava	0,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel secondo trimestre 2015 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 1.001.608 contro 678.114 ore dell'analogo periodo 2014 (+47,7%).

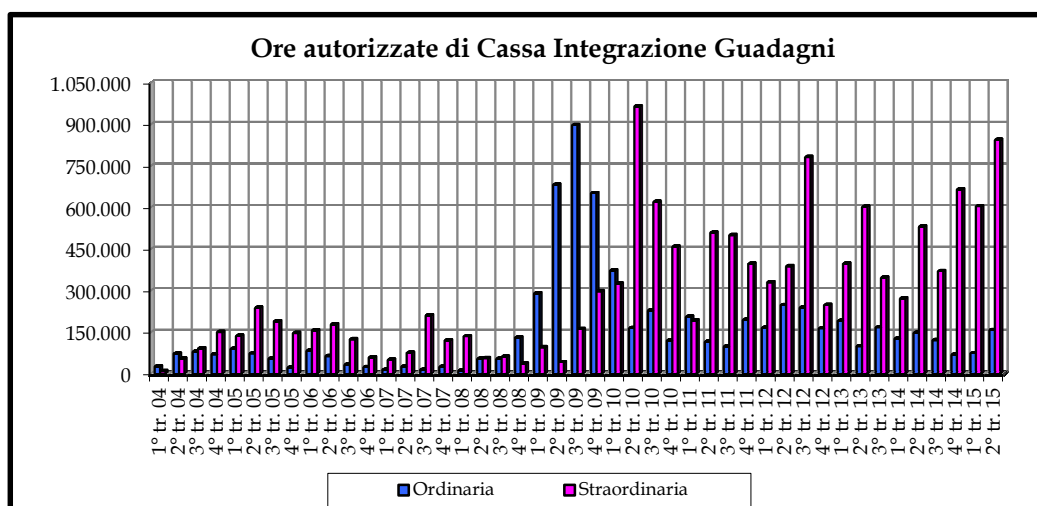
Alle aziende trentine sono state concesse 158.211 ore per gli interventi ordinari di cui 138.761 ore a favore degli operai e 19.450 ore a favore degli impiegati.

Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 843.397 ore di cui 632.224 ore per gli operai e 211.173 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per 15,8% da interventi di tipo ordinario e per l'84,2% da interventi di tipo straordinario.

Il 35,7% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese meccaniche. Un altro 34,9% ha riguardato quelle alimentari.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate. Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 1

2° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 2° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	6.412	923	20.449	3.932	31.716	259,4	4,7
Alimentari	9.962	38	0	2.843	12.843	524,7	1,9
Metallurgiche	3.444	116	168.480	37.440	209.480	2.688,6	30,9
Meccaniche	32.910	6.637	6.620	4.306	50.473	-89,0	7,4
Tessili	5.680	1.736	10.264	350	18.030	-60,0	2,7
Abbigliamento	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	24.691	5.470	0	0	30.161	5.276,3	4,4
Pelli, cuoio e calzature	168	0	0	0	168	-88,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	19.847	628	102.320	40.290	163.085	11,4	24,0
Carta, stampa ed editoria	6.847	160	0	0	7.007	10,9	1,0
Varie	19.827	1.986	97.360	35.978	155.151	572,8	22,9
Totale industria	129.788	17.694	405.493	125.139	678.114	-3,3	100,0
2° trimestre 2015	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 2° trim. 2015/2014	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	25.788	1.398	66.513	23.035	116.734	268,1	11,7
Alimentari	0	0	291.234	58.223	349.457	2.621,0	34,9
Metallurgiche	1.689	44	55.244	8.650	65.627	-68,7	6,6
Meccaniche	43.051	7.651	193.124	113.877	357.703	608,7	35,7
Tessili	2.055	112	2.908	162	5.237	-71,0	0,5
Abbigliamento	11.687	0	0	0	11.687	-	1,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	15.561	2.160	0	0	17.721	-41,2	1,8
Pelli, cuoio e calzature	864	0	0	0	864	414,3	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	2.002	0	20.800	6.240	29.042	-82,2	2,9
Carta, stampa ed editoria	3.963	656	1.174	26	5.819	-17,0	0,6
Varie	32.101	7.429	1.227	960	41.717	-73,1	4,2
Totale industria	138.761	19.450	632.224	211.173	1.001.608	47,7	100,0

*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Periodo	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2014					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
Totale 1° trimestre	126.761	31,9	270.868	68,1	397.629
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712
Totale 2° trimestre	147.482	21,7	530.632	78,3	678.114
Luglio	40.552	17,5	191.042	82,5	231.594
Agosto	24.153	25,7	69.926	74,3	94.079
Settembre	56.654	34,2	109.041	65,8	165.695
Totale 3° trimestre	121.359	24,7	370.009	75,3	491.368
Ottobre	10.131	5,4	178.806	94,6	188.937
Novembre	21.365	5,3	382.175	94,7	403.540
Dicembre	37.241	26,5	103.434	73,5	140.675
Totale 4° trimestre	68.737	9,4	664.415	90,6	733.152
Gennaio - Dicembre	464.339	20,2	1.835.924	79,8	2.300.263
ANNO 2015					
Gennaio	44.426	8,7	467.474	91,3	511.900
Febbraio	25.327	33,6	50.069	66,4	75.396
Marzo	4.626	5,1	85.747	94,9	90.373
Totale 1° trimestre	74.379	11,0	603.290	89,0	677.669
Aprile	28.642	9,7	267.119	90,3	295.761
Maggio	64.202	15,6	346.332	84,4	410.534
Giugno	65.367	22,1	229.946	77,9	295.313
Totale 2° trimestre	158.211	15,8	843.397	84,2	1.001.608
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

*Al netto della cassa integrazione in deroga

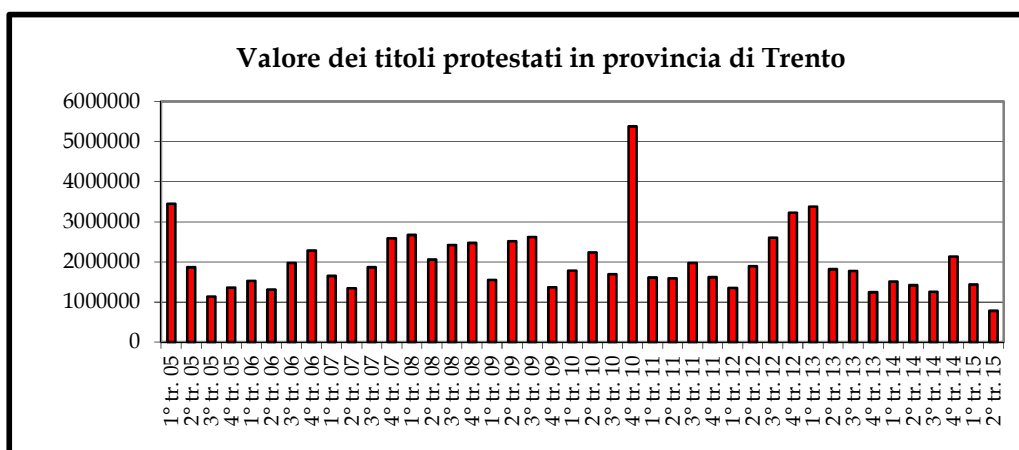
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel secondo trimestre 2015 sono stati 418, per un ammontare complessivo di 783.644 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2014, si rileva un calo del 14,7% nella numerosità e del 45,0% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari hanno segnato un calo nel valore pari al 48,4%, le tratte accettate e non accettate del 40,7% e le cambiali del 42,9%.

Nel corso del secondo trimestre 2015 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 36 fallimenti, 34 relativi a società e 2 a ditte individuali. Per settori economici, 22 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 8 il commercio e 6 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2014								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.092	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.608	19	15.508	181	656.820
Aprile	22	136.917	129	281.281	10	6.390	161	424.588
Maggio	28	143.298	123	219.203	8	9.109	159	371.610
Giugno	28	270.114	134	350.901	8	7.858	170	628.873
Luglio	26	94.450	151	390.627	7	7.180	184	492.258
Agosto	29	169.796	135	302.715	6	7.507	170	480.019
Settembre	25	88.394	127	187.572	4	6.485	156	282.450
Ottobre	37	294.837	151	243.460	8	9.050	196	547.348
Novembre	36	494.164	128	217.700	5	6.240	169	718.104
Dicembre	26	411.561	148	454.481	6	5.251	180	871.292
Totale anno 2014	323	2.704.339	1.615	3.524.373	117	100.719	2.055	6.329.431
ANNO 2015								
Gennaio	28	177.670	140	511.461	8	7.246	176	696.376
Febbraio	15	61.861	120	381.665	6	4.256	141	447.783
Marzo	20	56.400	128	233.613	5	2.594	153	292.607
Aprile	20	142.961	129	251.612	8	3.551	157	398.124
Maggio	16	103.192	105	130.131	8	3.602	129	236.925
Giugno	14	37.876	110	104.012	8	6.707	132	148.595
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2015								
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014	78	550.329	386	851.384	26	23.357	490	1.425.071
3° trim. 2014	80	352.641	413	880.915	17	21.172	510	1.254.727
4° trim. 2014	99	1.200.562	427	915.641	19	20.540	545	2.136.743
1° trim. 2015	63	295.931	388	1.126.739	19	14.096	470	1.436.767
2° trim. 2015	50	284.028	344	485.755	24	13.861	418	783.644
Var % 1° trim '15/'14	-4,5	-50,7	-0,3	28,6	-65,5	-60,5	-7,8	-5,0
Var % 2° trim '15/'14	-35,9	-48,4	-10,9	-42,9	-7,7	-40,7	-14,7	-45,0

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2014						
Gennaio	1	17	8	4	6	18
Febbraio	1	13	8	0	6	14
Marzo	0	7	5	1	1	7
Aprile	0	10	3	3	4	10
Maggio	0	14	9	1	4	14
Giugno	1	7	3	2	3	8
Luglio	0	10	5	0	5	10
Agosto	1	8	3	2	4	9
Settembre	0	5	5	0	0	5
Ottobre	2	11	3	4	6	13
Novembre	1	12	5	2	6	13
Dicembre	0	5	2	1	2	5
Totale	7	119	59	20	47	126
ANNO 2015						
Gennaio	2	9	6	2	3	11
Febbraio	1	10	3	3	5	11
Marzo	2	9	6	3	2	11
Aprile	2	10	6	5	1	12
Maggio	0	13	7	2	4	13
Giugno	0	11	9	1	1	11
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	7	62	37	16	16	69

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

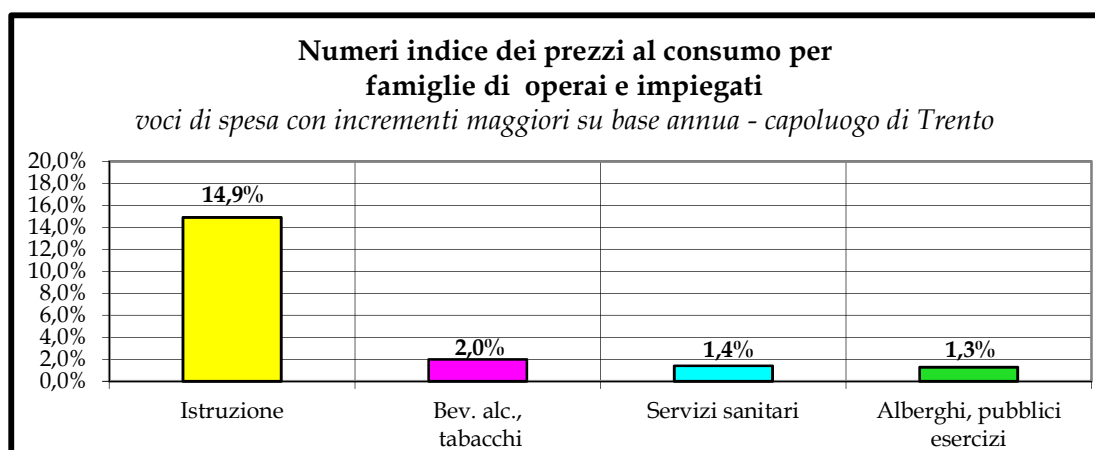
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A giugno 2015 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, il decremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo -0,2%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,4 valore leggermente più alto rispetto a quello nazionale (107,3).

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "istruzione" (+14,9%), "bevande alcoliche e tabacchi" (+2,0%), "servizi sanitari" (+1,4%) e "alberghi e pubblici esercizi" (+1,3%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2014 in valori del giugno 2015).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di giugno 2015, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3142 = \text{Euro } 13.142$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2015
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	16,0822
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,6258
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	7,5771
Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili.	8,7002	8,3432	11,6761
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	6,7783
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,2681
Trasporti	12,3926	13,7399	15,6865
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7132
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,3436
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3863
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,4402
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,4226

Fonte: I.S.T.A.T.

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati

Base: 2010 = 100

Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Giugno 2014	Marzo 2015	Giugno 2015	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	108,7	108,5	108,2	-0,3	-0,5
Bevande alcoliche e tabacchi	109,6	112,3	111,8	-0,4	2,0
Abbigliamento e calzature	102,1	100,6	101,1	0,5	-1,0
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	114,2	113,2	111,2	-1,8	-2,6
Mobili e servizi per la casa	106,3	105,7	106,1	0,4	-0,2
Servizi sanitari	105,6	106,0	107,1	1,0	1,4
Trasporti	117,0	113,3	114,5	1,1	-2,1
Comunicazioni	84,0	83,6	81,8	-2,2	-2,6
Ricreazione e cultura	97,4	96,7	97,6	0,9	0,2
Istruzione	105,4	112,2	121,1	7,9	14,9
Alberghi e pubblici esercizi	108,9	109,7	110,3	0,5	1,3
Altri beni e servizi	105,2	104,8	105,0	0,2	-0,2
Indice generale	107,6	107,1	107,4	0,3	-0,2

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a giugno 2015**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,6090
1971	6,40	16,7710
1972	6,76	15,8783
1973	7,46	14,3868
1974	8,91	12,0444
1975	10,44	10,2793
1976	12,16	8,8222
1977	14,36	7,4702
1978	16,15	6,6429
1979	18,70	5,7395
1980	22,64	4,7384
1981	26,88	3,9914
1982	31,27	3,4309
1983	35,96	2,9840
1984	39,77	2,6982
1985	43,18	2,4851
1986	45,82	2,3418
1987	47,94	2,2383
1988	50,31	2,1326
1989	53,64	2,0003
1990	56,90	1,8856
1991	60,56	1,7718
1992	63,83	1,6810
1993	66,53	1,6127
1994	69,11	1,5526
1995	72,83	1,4732
1996	75,67	1,4179
1997	76,98	1,3938
1998	78,37	1,3692
1999	79,61	1,3479
2000	81,65	1,3142
2001	83,83	1,2800
2002	85,87	1,2496
2003	87,98	1,2196
2004	89,73	1,1958
2005	91,26	1,1758
2006	93,08	1,1528
2007	94,68	1,1333
2008	97,74	1,0978
2009	98,47	1,0897
2010	100,00	1,0730
2011	102,70	1,0448
2012	105,80	1,0142
2013	107,00	1,0028
2014	107,20	1,0009
giu-15	107,30	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT